la Repubblica
Napoli
Mercoledì
5 giugno 2024
La redazione
via dei Mille, 16 80121 - Tel. 081/498111 - Fax 081/498285 - Segreteria di Redazione - Tel.081/498111
segreteria_napoli@repubblica.it - Tamburini fax 081/498285 - Pubblicità A.Manzoni& C. S.P.A.
via dei Mille, 16 - 80121 Napoli - Tel 081/4975811
Fax 081/406023

Elezioni, l'Europa piace ai giovani "Noi alle urne per votare a sinistra"

Viaggio di "Repubblica" tra gli studenti federiciani e dell'Orientale: non sono astensionisti ma non hanno deciso su chi puntare. Tiepidi sul Pd, preferiscono le liste più attente ai temi del pacifismo, del clima e dei diritti civili

di **Alessio Gemma** *alle pagine 2 e 3*

E attacca di nuovo De Luca

Meloni: in Campania troppi nullaosta per migranti

di **Dario Del Porto**

La premier Giorgia Meloni chiede di indagare sui flussi di ingresso regolare dei migranti in Italia e attacca ancora il presidente della Regione Vincenzo De Luca accusandolo di «bullismo». In un'informativa al Consiglio dei ministri, Meloni parla di «dati allarmanti» sui flussi: «In alcune regioni, su tutte la Campania, abbiamo registrato un numero di domande di nulla osta al lavoro per extracomunitari, durante il clic day, totalmente sproporzionato rispetto al numero dei potenziali datori di lavoro».
a pagina 4

L'analisi

L'8 e 9 giugno il Sud si gioca il suo futuro

di **Massimo Villone**

Ha ragione Giuseppe Ossorio quando stigmatizza su queste pagine i toni da rissa che connotano oggi il confronto politico, lontanissimo dalla formale correttezza di un tempo.
a pagina 14

Giornata dell'Ambiente

Salviamo la Terra prima che sia troppo tardi

di **Ugo Leone**

Il 5 giugno, oggi, è la giornata mondiale dell'ambiente. Si tratta di una festività proclamata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite nel 1972, anno della Conferenza di Stoccolma.
a pagina 14

In edicola il libro di "Repubblica"

Protagonista Alberto Angela durante una visita al Museo Archeologico nazionale FOTO RICCARDO SIANO

Federico II, oggi festa per gli 800 anni Alberto Angela sul palco al San Carlo

di **Bianca De Fazio** *a pagina 5*

Il caso

Policlinico rubati medicinali per curare malattie rare

a pagina 9

Venerdì il primo di otto concerti, tanti ospiti e una sorpresa da svelare

Plebiscito, la piazza di Gigi D'Alessio

di **Ilaria Urbani**

The Kolors sono gli ultimi in ordine di tempo aggiunti alla ciurma di artisti che affianca Gigi D'Alessio nella sua maratona musicale in piazza del Plebiscito, da venerdì a domenica 16 giugno. Otto concerti nella piazza più ambita della città che nei primi due giorni, venerdì e sabato, vedranno il cantante esibirsi con Alessandra Amoroso, Annalisa, Arisa, Clementino, Elodie, Geolier, Guè, Umberto Tozzi, Fiorella Mannoia, Lda.
a pagina 11

GLI STUDENTI DELLA FEDERICO II E DELL'ORIENTALE

I giovani verso il voto "Noi a sinistra del Pd sogniamo l'Europa e andremo alle urne"

▲ **Lorenza Domizio**
Da Potenza, 24 anni, laureanda in Scienza Politiche: "Ma la destra che dice più Italia e meno Europa? Ma che dicono?"

▲ **Manuel Torre**
Lettere, 25 anni: "Certo che voto mica come i miei. Il Pd fa proposte ma rimane di una inconcretezza nauseante"

▲ **Carla Sabatino**
"È quasi un obbligo andare all'estero, non ci sono margini di scelta. Anche se vorrei dare un contributo al mio Paese"

▲ **Carlo Angrisani**
Studente di Giurisprudenza "È una Europa che non tutela la collettività e dove prevalgono le grandi lobby private"

▲ **Raffaella Fattore**
"Sono stata in Slovenia con un progetto Erasmus: esperienza stupenda insieme a studenti polacchi, finlandesi..."

«Mi sento prima di tutto napoletano. Poi europeo. E alla fine, ma proprio alla fine, italiano. E mi incazzo quando sento i politici dire che dobbiamo uscire dall'Europa. Ma dove andiamo? Facciamo la fine della Grecia...».

Antonio Costanzo, 21 anni, studia Lettere moderne alla Federico II. È il campione più rappresentativo di questi 20 studenti universitari alle prese con le elezioni Europee. «Sono indeciso tra Verdi e Sinistra (Avs) e Stati Uniti d'Europa», ammette Antonio. Già, sono i due partiti che vanno per la maggiore. «Mi piace a Sinistra l'accento su ambiente, diritti civili e riconoscimento della Palestina. Ma credo anche come Renzi e Bonino che il meccanismo del voto unanime tra i Paesi Ue non abbia senso. E che sia necessaria una difesa comune».

Pillole di programmi a menadito. Ebbene sì, Antonio li ha letti. Si è informato. Lasciate ogni stereotipo sui giovani che non studiano e non leggono, voi che entrate tra Porta di Massa e Palazzo Giusso all'Orientale. Ma soprattutto: non vi azzardate a definirli astensionisti. Questi ragazzi votano, credono nell'Europa e sognano più sinistra. «Mica siamo i disillusi over 50 - quasi si offende Manuel Torre, 25 anni di Lettere - Certo che voto, mio padre e i miei zii non andranno alle urne quasi con orgoglio. Noi invece agiamo, siamo quelli dell'ansia climatica, che hanno rotto con le ideologie ma vicini a temi che ci riguardano. Sento il Pd parlare di salario minimo, Autonomia differenziata: ma Bonaccini nel 2018 non voleva il regionalismo? Il Pd è un partito che fa proposte ma rimane di una inconcretezza nauseante. Fa opposizione di facciata. Guardi, è il tappo per lo sviluppo della sinistra. Io nella vita non mi affiderei a nessuno dei segretari che si sono alternati tra i dem». Più chiaro di qualsiasi Agorà di lettiana memoria. «Mi sento più cittadina d'Europa che italiana», sorride Noemi Perra, 24 anni, da Cagliari, studentessa fuori sede di Scienze Politiche: «La maggior parte dei miei amici diplomati è emigrata dalla Sardegna. Ci sono 4 voli giornalieri da Cagliari per Londra, mentre solo due voli a settimana per Napoli». Scuote la testa Carla Sabatino, 24 anni, di Psicologia: «È quasi un obbligo andare all'estero, non ci sono margini di scelta per noi. Preferirei restare in Italia, perché se ho studiato qui, mi piacerebbe dare un contributo nel mio Paese».

Europa vuol dire per loro una opportunità concreta chiamata Erasmus. «Sono stata in Slovenia con un progetto europeo - racconta Raffaella Fattore - esperienza stupenda insieme a studenti polacchi, finlandesi...». Francesco De Luca, 20 anni, iscritto a Filosofia, ragiona a voce alta: «L'Unione europea? Certo che sarebbe utile. Ma allo stato attuale a cosa serve? Cosa fanno per lavoro nero, studentati che mancano? Al cospetto del genocidio in Medio Oriente non ho letto una posizione che non fosse non allineata agli Usa. Io voto Avs perché candidano Ilaria Salis, anche se non al Sud. Non difendere una nostra connazionale in carcere ingiustamente è da Stato neofascista. Per il resto non mi piace Avs perché la ritengo una costola del Pd. E io a 20 anni ho visto morire i miei coetanei con l'alternanza scuola-lavoro voluta dalle politiche dem. Mi continuo a chiedere: come studente cosa ho avuto dall'Ue?».

Non sono astensionisti, indecisi su chi puntare: Verdi e Sinistra, Stati Uniti d'Europa... Programmi: pacifismo, tanto clima e diritti civili. Antonio il più rappresentativo di 20 studenti: "Mi sento prima di tutto napoletano, poi europeo e alla fine, proprio alla fine, italiano"

di **Alessio Gemma**

Si inserisce Donato Lombardi, 20 anni, collega di Filosofia: «Mica Europa sono i fondi Pon per la scuola che spesso erano una perdita di tempo... Ci sono 6 miliardi bloccati da due anni come ripete il governatore De Luca: l'Europa se ne preoccupa? Se ne lava le mani. E controlla realmente come vengono spesi i finanziamenti di Bruxelles? Lo ammetto, io mi interesso da poco, sono sempre stato un po' passivo. Vengo dalla provincia di Maddaloni e in famiglia non si parlava di queste cose....».

Come Valeria Toma, 22 anni, dalla Puglia all'Orientale dove studia Lingue: «È la prima volta alle urne, sono sempre stata fuori casa e devo fare anche la tessera elettorale. Mi sa che voterò per un candidato mio compaesano, di Apricena. È di Forza Italia, lo faccio per senso di appartenenza». Alessia De Martino, 21 anni, di Lettere, ha una motivazione in più: «Voterò per i Verdi, mia mamma è candidata con loro a Castellammare dove ci sono anche le Comunali». Una mosca bianca c'è: Fabrizio Vitolo, 29 anni, Rela-

zioni internazionali, si guarda attorno, quasi abbassa il tono di voce: «A me la Schlein ha colpito, perché punta molto su lavoro e sanità. E credo che attraverso l'Europa si potrebbe forzare un processo politico immobile in Italia per i salari troppo bassi.». Il dilemma di Bruxelles te lo sviscera Carlo Angrisani, studente di Giurisprudenza: «È una Europa che non porta avanti gli interessi della collettività, prevalgono le grandi potenze economiche private. Più Europa è giusto ma ci si può fidare delle lobby? Vorrei capirlo...».

Ecco perché Francesco Foreste, 21 anni, di Scienze Politiche, guarda con interesse a «Volt, un partito paneuropeo, che si pone il problema di un nuovo futuro dell'Europa, partendo dal basso. Perché attualmente l'Ue non è sovrana, pensiamo alla dipendenza energetica dalla Russia, strumentalizzata dall'America. La transizione ecologica è l'obiettivo, noi giovani dobbiamo farci i conti. Si torna a parlare di nucleare, ma non può decidere sempre il capitale. Io riempirei una città di alberi, sempre più conveniente di una centrale nucleare». Parola d'ordine: bandire gli slogan. «Ma la destra che dice più Italia e meno Europa? Come fa così a chiedere il voto per le Europee», si chiede Lorenza Domizio, 24 anni da Potenza, laureanda in Scienze politiche: «La gente ci casca, purtroppo. Io se capisco quanto è importante l'Europa, lo devo ai miei studi. Ci sono concorsi in commissione Ue, alla Bce, potremmo risolvere il surplus di disoccupazione con la mobilità di lavoro verso altri Paesi. Ma c'è tanta disinformazione, l'opinione pubblica non la sente vicina l'Europa...». Colpa dei media? «No, dei nostri politici. Ma sentite quello che dicono?».

▲ **Antonio Costanzo**
Lettere moderne, 21 anni: "mi sento prima di tutto napoletano, poi europeo. E alla fine, proprio alla fine, italiano"

▲ **Noemi Perra**
Da Cagliari a Scienze politiche: "I miei amici? Emigrati da Cagliari a Londra: 4 voli al giorno, 2 a settimana per Napoli"

▲ **Francesco De Luca**
20 anni, a Filosofia: "L'Ue? Sarebbe utile. Ma allo stato attuale a cosa serve? Che fanno per studentati e lavoro nero?"

▲ **Valeria Toma**
Dalla Puglia all'Orientale: "È il mio primo voto. Lo darà al mio compaesano di Fi di Apricena, per senso di appartenenza"

▲ **Fabrizio Vitolo**
29 anni, Relazioni internazionali: "A me la Schlein ha colpito, perché punta molto su lavoro e sanità"

Domani chiusura della campagna elettorale in città

Forza Italia a Napoli finale con Tajani arriva anche Calenda

Per il Pd l'ex ministro Provenzano con Annunziata Ruotolo e Vicinanza Il padre di Ilaria Salis al Maschio Angioino

"Tutti a Napoli!". La locandina mostra la cartina della Campania con tanti pullman disegnati che dalla 4 province si muovono verso il capoluogo. Colore rigorosamente azzurro Forza Italia. Il leader dei berlusconiani Antonio Tajani sceglie piazza Matteotti per la chiusura della campagna elettorale delle Europee: appuntamento domani alle ore 17, al suo fianco il candidato per Bruxelles e coordinatore regionale Fulvio Martusciello. Domani gran finale per tutti i partiti, in vista del voto di sabato e domenica. A piazza de' Martiri, alle ore 18, sbarca Carlo Calenda, a capo di Azione. Non è previsto il ritorno di Elly Schlein per il Pd. Ma i dem si affidano a un big come Giuseppe Provenzano, deputato, ex ministro per il Sud e ora responsabile Esteri nella segreteria di Elly Schlein. Due tappe domani per Provenzano: prima a Frattamaggiore con la capolista Lucia Annunziata. E poi a Castellammare di Stabia dove si vota anche per le Comunali, in una iniziativa dal titolo simbolico: "No alla camorra sì alla città. Con Sandro e Gigi dalla parte giusta". Dove Gigi è il candidato sindaco a Castellammare, Luigi Vicinanza, già giornalista e direttore dell'Espresso. E Sandro è Ruotolo, capolista Pd al consiglio comunale stabiese e in corsa anche per Bruxelles nella lista dem. All'evento nello Spazio solidale della parrocchia Santa Maria Santissima del Carmine partecipano tra gli altri il deputato Pd Marco Sarracino e Nicola Corrado, componente della direzione nazionale del Pd.

I manifesti Campagna elettorale agli sgoccioli. Domani la giornata clou con l'arrivo dei big in città

Fratelli d'Italia chiude domani la campagna elettorale alle ore 18 alla pizzeria "Mastunicola" in via Pallucci, zona Pianura, roccaforte di Marco Nonno, presidente del partito. Ci saranno anche il ministro Gennaro Sangiuliano, il deputato Michele Schiano, i candidati alle Europee Raffaella Docimo e Antonio Ambrosio. Domani alle ore 12, all'istituto Storia patria al Maschio Angioino, arriva Roberto Salis, il padre di Ilaria, l'insegnante antifascista arrestata in Ungheria, candidata nel Nord Ovest e nelle Isole. Interverranno i consiglieri comunali della Sinistra Sergio D'Angelo e Rosario Andreozzi, Costanza Boccardi, il garante dei detenuti Samuele Ciambriello e Pietro Rinaldi. Dopodomani, venerdì, alle 18.30 chiusura dei 5 Stelle in piazza Santa Maria La Nova con il capolista al Sud Pasquale Tridico, l'ex presidente della Camera Roberto Fico, il coordinatore regionale M5s Salvatore Micillo, il vicepresidente della Camera Sergio Costa e la deputata Gilda Sportiello.

— **alessio gemma**

IL CASO

Meloni: "Migranti, in Campania troppe domande di nulla osta"

La premier: "157 mila richieste nella regione, ma solo il 3% firma un contratto". La Procura: seguiamo il fenomeno

di **Dario Del Porto**

La premier Giorgia Meloni chiede di indagare sui flussi di ingresso regolare dei migranti in Italia e attacca ancora il presidente della Regione Vincenzo De Luca accusandolo di «bullismo».

In un'informativa al Consiglio dei ministri, Meloni parla di «dati allarmanti» sui flussi: «In alcune regioni, su tutte la Campania, abbiamo registrato un numero di domande di nulla osta al lavoro per extracomunitari, durante il clic day, totalmente sproporzionato rispetto al numero dei potenziali datori di lavoro, siano essi singoli o imprese». Meloni ha consegnato al procuratore nazionale Antimafia e Antiterrorismo, Giovanni Melillo, un esposto sulla questione. Il sospetto è che gli ingressi regolari di immigrati per motivi di lavoro vengano utilizzati come canale ulteriore di immigrazione irregolare, anche con il coinvolgimento delle mafie. Il fenomeno è da tempo all'attenzione della Procura di Napoli diretta dal procuratore Nicola Gratteri. L'ufficio inquirente del Centro direzionale ha costituito un pool che si occupa delle problematiche legate all'immigrazione sotto il coordinamento del procuratore aggiunto Raffaello Falcone. Anche l'anticamorra si è già occupata dei possibili condizionamenti della criminalità organizzata nella gestione dell'ingresso e dell'accoglienza dei migranti, ad esempio in provincia di Caserta, con l'inchiesta avviata dal pm Antonello Ardituro (ora alla Dna) e attualmente affidata ai pm Vincenzo Ranieri e Simone Belluccio. Nella ricostruzione della premier Meloni, «sui permessi per lavoro stagionale, cioè per lavoro in campo agricolo o turistico-alberghiero, nel 2023, su un totale di 282.000 domande, 157.000 arrivano dalla Campania, mentre 20.000 arrivano dalla Puglia. Solo che - argomenta l'inquilina di Palazzo Chigi - per esempio nel settore agricolo, la Puglia ha circa il 12 per cento delle imprese agricole italiane e la Campania solo il 6 per cento». Per Meloni costituisce un «dato ancora più preoccupante» il fatto che «a fronte del numero esorbitante di domande di nulla osta, solo una percentuale minima degli stranieri che hanno ottenuto il visto per ragioni di lavoro in base al Decreto Flussi ha poi effettivamente sottoscritto un contratto di lavoro. In Campania, meno del 3 per cento di chi entra con un nulla osta sottoscrive poi un contratto di lavoro».

Ai microfoni di *Agorà* su Raitre, invece, Meloni ha nuovamente attaccato il governatore De Luca dopo la frase «sono quella str...» con la quale lo aveva salutato martedì scorso a Caivano. «Ho fatto quello che credevo giusto fare, sono stata insultata, mi sono difesa», ha detto riferendosi all'epiteto pronunciato dal governatore il 16 febbraio e catturato da un fuori onda. «Le parole di De Luca erano riverberate non tanto da un sessismo di fondo, ma dal tipico bullismo che alle spalle fa il gradasso e quando ti affronta non è più in grado di fare il gradasso», ha detto la premier. Lo scontro continua.

Protagonisti

Giorgia Meloni La premier è intervenuta sul caso immigrati in Campania

Nicola Gratteri Il procuratore capo della Repubblica di Napoli

▲ **Campi** Migranti al lavoro

Il caso

Castiello e X Mas l'Anpi: ipotesi apologia fascista

«Vedremo se ci sono i presupposti per una denuncia per apologia di fascismo. E vogliamo allertare il prefetto su quanto accaduto». Parla così Ciro Raia, presidente regionale dell'Anpi, l'associazione dei partigiani, a margine di un incontro ieri ad Afragola per rispondere al caso scoppiato intorno alla torta tagliata dalla sottosegretaria della Lega Pina Castiello e dal sindaco Antonio Pannone invocando la Decima Mas, la milizia fascista, nel corso di una iniziativa elettorale per la candidata leghista a Bruxelles Angela Russo. L'Anpi chiede un consiglio comunale aperto sulla vicenda. Era già intervenuto Francesco Albertelli, presidente nazionale delle vittime delle stragi nazifasciste parlando di «oltraggio alle vittime». «Gran parte della cittadinanza è sconcertata - spiega Raia - vogliamo organizzare una manifestazione più ampia. Siamo convinti che sindaco e sottosegretaria hanno detto quelle parole per ignoranza. Siamo preoccupati per il revisionismo in atto e vogliamo far conoscere bene i termini della questione». – **al. ge.**

I trasporti: mancano 4 capistazione e 4 macchinisti

Linea 6: via a metà luglio, ma Anm cerca ancora personale

di **Tiziana Cozzi**

L'apertura della Linea 6 slitta alla seconda metà di luglio: stanno per terminare le ultime verifiche Ansfisa (Agenzia nazionale per la sicurezza ferroviaria), il Comune ha già preparato gli inviti per i ministri Raffaele Fitto e Matteo Salvini ma i tempi non consentono di tagliare il nastro i primi di luglio. Otto stazioni (Mostra, Augusto, Lala, Mergellina, Arco Mirelli, San Pasquale, Chiaia e Municipio), con scambi a Mostra con la Cumana, a Campi Flegrei e Mergellina con la Linea 2 (Fs), a Municipio con la Linea 1 (Anm).

E mentre i controlli vanno avanti, Anm nei giorni scorsi ha aperto una call per il personale necessario al funzionamento della linea. Con sorpresa, sono arrivate meno candidature rispetto alla richiesta. Mancano otto figure (quattro capistazione e quattro macchinisti) su 25 (9 capistazione e 16 macchinisti) richieste dall'azienda. In Anm già si lavora a cercare una soluzione. Si selezionerà personale della Linea 1 che può abilitarsi anche alla Linea 6, si comincerà con gli straordinari del personale e forse la prima fase della nuova tratta avrà un esercizio ridotto, almeno fino a quando non si troveranno gli addetti formati con appositi corsi di abilitazione, il tutto facendo i conti con il periodo di ferie verso il quale si sta andando.

▲ **Linea 6**
La stazione Chiaia (*foto r. siano*)

Continuano le prove Ansfisa, pronti dalla Regione 3 milioni Addetti Anm in Cina per i 253 bus elettrici

Si apre, dunque ma con carenza di personale, soprattutto dei capistazione, un profilo particolarmente difficile da trovare. «Hitachi, Anm e Ansfisa sono in piena attività per una complicatissima apertura – spiega l'assessore alla Mobilità Edoardo Cosenza - con una tratta già finita e usata e una nuovissima, con treni rivisitati rimessi in servizio con grande sicurezza. È un'operazione di estrema complessità, si sta lavorando in grande sinergia, tutti insieme. C'è la piena collaborazione da parte di tutti per raggiungere il risultato caro al sindaco Manfredi e a tutti noi, l'apertura della Linea 6».

Ieri si è tenuta la riunione del comitato di indirizzo e monitoraggio del trasporto in Regione per la ripartizione dei finanziamenti da corrispondere alla Linea 6. Confermati i 3 milioni di euro, decisione da assumere in giunta regionale nei prossimi giorni. Comune e Anm avevano chiesto 10 milioni, ne hanno ricevuti 3 per il primo semestre 2024 che, aggiunti a 2 milioni messi a bilancio dal Comune, mettono la Linea 6 in condizione di aprire e di entrare in funzione. Poi si ridiscuteranno le somme da ripartire nel 2025: per l'intero anno servono sei milioni e si aprirà una nuova diatriba Regione-Comune.

Novità in campo anche sul fronte bus. Una squadra di funzionari e tecnici Anm è partita alla volta della Cina per il collaudo dei primi 78 bus elettrici, in consegna entro quest'anno. Si tratta di operatori specializzati che controlleranno il funzionamento dei mezzi appena prodotti, testando le caratteristiche necessarie per la circolazione in Europa.

In totale saranno 253 i nuovi mezzi attesi in città entro il 2026, di diverse dimensioni, dai minibus ai 18 metri di lunghezza. I bus elettrici saranno assegnati a tutti i depositi e si aggiungeranno a quelli che già hanno un sistema di alimentazione green ovvero tram, filobus e metano. Tutti i depositi dovranno essere adeguati con nuove forniture elettriche, cabina di trasformazione e rete di distribuzione interna con colonnine per la ricarica lenta notturna. In ciascuna struttura saranno realizzati impianti di trasformazione e conversione per consentire la ricarica a corrente continua con prese plug-in. Si interverrà anche sulle officine dei depositi e sull'officina centrale per le manutenzioni dei nuovi bus. È prevista inoltre la fornitura di tecnologie e software per il corretto funzionamento delle cabine di alimentazione dei depositi, delle cabine di conversione, delle colonnine di ricarica dei nonché un sistema di comando, controllo e bilanciamento delle ricariche. Tutto il processo di ricarica in deposito sarà quindi gestito e controllato da un sistema di supervisione che consentirà di ottimizzare il processo di ricarica e l'assorbimento di energia.

Nel 2026 la percentuale di bus diesel del parco Anm passerà dall'attuale 64 per cento al 30 circa. Una rivoluzione "sostenibile".

"IL SANTO"

Ogni giorno vi informiamo in modo gratuito
Ogni giorno solchiamo i mari del Telegram

EAU D'UTOPIA

LA TUA ESSENZA "QUOTIDIANA"

@ILSANTOEINCHIESA

T.me/ILSANTOEINCHIESA T.me/UTOPIAQUOTIDIANA T.me/ENTROPIAQUOTIDIANA

GLI 800 ANNI DELL'ATENEO

Alberto Angela al San Carlo e il libro di Repubblica gratis per la festa della Federico II

di **Bianca De Fazio**

L'appuntamento con il gran finale delle celebrazioni per gli 800 anni della Federico II è per stasera alle 19, al teatro San Carlo. È qui che Alberto Angela, reduce dal successo della sua ultima trasmissione su Pompei, terrà il suo racconto della storia dell'ateneo laico più antico d'Europa.

Nato esattamente il 5 giugno del 1224, data presunta della lettera istitutiva dello Studium federiciano: l'imperatore Federico II appose il suo sigillo al documento e si mise in moto la macchina che avrebbe formato 30 generazioni di italiani.

"Disponiamo - scrissero i funzionari del regno nella lettera firmata dall'imperatore (come raccontato anche nel libro che i nostri lettori hanno ricevuto oggi in omaggio con il quotidiano) - che nell'amenissima città di Napoli vengano insegnate le arti e coltivati gli studi connessi con ogni disciplina, così che i digiuni e gli affamati di sapere trovino nel nostro Regno di che soddisfare i propri desideri e non siano costretti, per ricercare la conoscenza, a peregrinare e a mendicare in terra straniera".

Ottocento anni di prestigio scientifico. Celebrati stasera nel teatro più bello d'Europa, con una cerimonia ad inviti cui parteciperanno autorità e componenti della comunità accademica che nei giorni scorsi hanno fatto voti per assicurarsi un posto in sala. L'appuntamento sarà condotto dalla giornalista Lorenza Foschini, che dopo i saluti istituzionali del rettore Matteo Lorito darà spazio alla presentazione della moneta celebrativa dell'anniversario, prodotta dall'Istituto Poligrafico e dalla Zecca dello Stato, recante su un lato l'effigie dell'imperatore, sull'altro l'immagine della sede storica dell'ateneo, quella del corso Umberto. Poi, prima della lezione di Alberto Angela, il sipario del San Carlo si alzerà sui laureati illustri premiati quest'anno dall'ateneo; e si tratta della scrittrice Viola Ardone, del capo del Dipartimento per Affari interni e territoriali del ministero dell'Interno, l'ex prefetto di Napoli Claudio Palomba, del Chair Mission Board for Vaccination, il medico Gualtiero Walter Ricciardi che il grande pubblico ha imparato a conoscere negli anni del Covid, del capo del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, Giovanni Russo, dello scrittore Roberto Saviano, dell'amministratore delegato di Aeroporti di Roma Marco Troncone, e della scrittrice Chiara Valerio (che forse sarà in video per un contemporaneo impegno con il Premio Strega). All'intervento di Alberto Angela, dal titolo "Un racconto lungo 800 anni" seguirà il concerto a cura dell'associazione Nuova Neapolis APS con i solisti dell'orchestra da Camera di Napoli.

Stasera il gran finale del compleanno al Teatro San Carlo. Ieri il concerto di Malika Ayane e incontro con gli studenti: "Andate a votare"

Gli eventi La presentazione del libro di "Repubblica". In alto Alberto Angela stasera al San Carlo. A sinistra Malika Ayane con gli studenti

Intanto ieri sera il concerto di Malika Ayane offerto dall'ateneo alla città in piazza del Gesù - voce, basso, pianoforte e batteria - ha coinvolto centinaia di cittadini, ragazzi e meno giovani. E in mattinata la cantautrice - che sarà madrina del NapoliPride il 29 giugno - aveva incontrato gli studenti a San Marcellino, affidando loro non solo l'invito a studiare «perchè studiare vi porterà lontano», ma anche ad andare a votare nel prossimo fine settimana: «Tutto quello che facciamo è un atto politico. Dico che sarà molto importante partecipare alla sfilata del Pride, ma è soprattutto molto importante che andiate a votare perché il cambiamento si fa così». Malika Ayane ha interloquito con i ragazzi dopo essere stata accolta dalla prorettrice Rita Mastrullo, che ha sottolineato come «la città e l'università siano cresciute insieme in questi 800 anni». E con la complicità di Pier Luigi Razzano, coordinatore della radio di ateneo F2 Radio Lab, la cantautrice ha poi raccontato la sua carriera, iniziata da giovanissima. E a proposito del panorama musicale di oggi, ha affermato che «oggi è più facile pubblicare, ma è difficile emergere. Ritengo che sia un'ottima stagione perché si è tornati ad ascoltare tanta musica ed è un momento in cui nelle canzoni si torna anche a dire delle cose, magari con un linguaggio che a noi più grandi non sembra comprensibile, ma è bello che gli artisti tornino a parlare dei loro sentimenti senza vergogna».

Sicurezza

Strade killer, ecco i dossi "rallentatori" Il primo realizzato in via Terracina

Nella strada furono travolti e uccisi due giovani in scooter Nei prossimi giorni nuovi attraversamenti rialzati in via Cattolica e a corso Vittorio Emanuele

Fuorigrotta I primi dossi pedonali realizzati da Anm e Comune in via Terracina. Nei prossimi 10 giorni altri saranno posizionati in via Cattolica e a corso Vittorio Emanuele

Strade killer, arrivano i dossi rallentatori. È iniziata ieri l'istallazione da parte dell'Anm, l'azienda napoletana di mobilità, delle "strisce pedonali rialzate" in alcune strade ritenute sensibili su proposta dell'assessore alla Polizia municipale, Antonio De Iesu. Si parte da via Terraccina a Fuorigrotta con due attraversamenti pedonali, e nei prossimi dieci giorni Anm proseguirà in via Cattolica, corso Vittorio Emanuele e corso Malta. Si tratta di strade dove spesso si sono verificati gravi incidenti. Lo scorso settembre in via Terracina un'auto, guidata da un 38 enne ha travolto lo scooter su cui viaggiavano Francesco Altamura di 23 anni e Lucia Morra di 20, che sono morti sul colpo.

Tragica fine anche per Sara Romano: avrebbe compiuto 21 anni ad agosto. La sua vita, i suoi sogni sono stati spezzati da un potente Suv scuro che l'ha travolta e uccisa alle 6,30 in via Cattolica, lo stradone che collega via Cavalleggeri d'Aosta a Coroglio e costeggia l'ex Italsider, lo scorso 5 maggio. Alla guida dell'auto Marco Coppola, 29 anni, marito e padre di due figli, che dopo l'impattato è scappato via. L'uomo solo alcune ore dopo, quando i carabinieri lo avevano già individuato si è consegnato. In via Cattolica già lo scorso aprile il Comune aveva deciso di installare i nuovi dossi per rendere la via meno pericolosa e rallentare la corsa delle auto nella strada che, tra l'altro, porta a molti locali della movida. "Ha preso il via l'installazione di attraversamenti rialzati, che fungono anche da dissuasori di velocità, in alcune strade cittadine di particolare criticità – si legge in una nota del Comune – i primi due sono stati realizzati in via Terracina mentre, nei prossimi giorni, i lavori proseguiranno per posizionarne altri due in via Cattolica e, successivamente, al corso Vittorio Emanuele e in corso Malta. Entro dieci giorni sarà completata questa prima fase del piano di interventi con il quale l'amministrazione intende affrontare in maniera concreta ed efficace il problema dell'alta incidentalità rilevato in alcune strade cittadine".

E il Comune vara anche un pool che dovrà individuare le strade ritenute più pericolose: "Gli assessorati alla polizia Municipale e alle Infrastrutture (guidato da Edoardo Cosenza, hanno costituito un gruppo di lavoro che, analizzando i dati relativi ai sinistri e le caratteristiche delle principali strade di tutte le municipalità, andrà ad individuare quelle maggiormente a rischio nelle quali intervenire posizionando i dossi rallentatori di velocità. Il monitoraggio ha lo scopo di valutare e programmare ulteriori azioni destinate a ridurre il numero di incidenti prestando massima attenzione alla sicurezza stradale che rappresenta una delle priorità dell'amministrazione comunale".

– **antonio di costanzo**

800 VOCI PER
800 GIORNI
1224 2024
ad scientiarum haustum
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
Seguici su
ad
scientiarum
haustum

Abc, la giunta Manfredi approva il nuovo statuto cade l'obbligo di 2 membri dei comitati nel Cda

di **Antonio Di Costanzo**

Rivoluzione in Abc: stop all'obbligo di nominare rappresentanti dei comitati dell'acqua nel Cda dell'azienda idrica comunale e i membri del prossimo Consiglio di amministrazione riceveranno un regolare compenso. Sono alcune delle novità contenute nella delibera approvata domenica sera dalla giunta Manfredi che nei prossimi giorni andrà in consiglio comunale per un via libera scontato. Poi quella che oggi è un'azienda speciale sarà nel tempo trasformata in società per azioni.

La delibera di proposta al consiglio comunale segna un cambiamento radicale dell'azienda dell'acqua promossa dall'ex giunta di Luigi de Magistris. A partire dalla cancellazione dell'obbligo di individuare due membri del cda tra i componenti di associazioni ambientaliste per assicurare "l'evidenza pubblica" come recitava il vecchio statuto. Sarà istituito un comitato di partecipazione (non più di sorveglianza) che non avrà potere decisionale ma solo consultivo.

L'obiettivo dichiarato del Comune è avere una società più snella che abbia più libertà di azione nel partecipare alle gare per non perdere fondi, a partire da quelli del Pnrr. L'attuale cda, presieduto da Alessandra Sardu, scadrà la prossima settimana. Quello che subentrerà verrà nominato dal sindaco e sarà composto da almeno tre persone. Resterà in carica per tre anni e per la prima volta sarà stipendiato. "Il compenso per la carica di presidente e del consiglio di amministrazione è stabilito dal sindaco nei termini di legge, tenuto conto dei limiti fissati dalle disposizioni *pro tempore* vigenti direttamente applicabili alle aziende speciali" recita il nuovo statuto.

> La prossima settimana scade l'attuale consiglio di amministrazione dell'azienda idrica. Il nuovo, nominato dal sindaco, sarà per la prima volta stipendiato

Presidente uscente
Alessandra Sardu è la presidente del cda di Abc

Al consiglio di amministrazione spetta, nei limiti degli indirizzi approvati dal consiglio comunale e delle disposizioni adottate dal Comune, "l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'azienda, nel rispetto delle attribuzioni del direttore quale responsabile della gestione operativa aziendale". Il direttore di Abc è nominato "con deliberazione del consiglio di amministrazione per un periodo non superiore a tre anni e rinnovabile una sola volta, a seguito di procedura a evidenza pubblica, ove non sia individuato – a seguito di apposito indirizzo del sindaco – tra i dipendenti di Abc o del Comune, a seguito di procedura selettiva anche riservata". Al direttore la responsabilità della gestione operativa dell'azienda. Dal nuovo statuto spariscono i ripetuti riferimenti all'acqua pubblica e gli assessori di riferimento saranno quello con delega alle Partecipate e, genericamente, quello competente per materia.

Dal Piano programma sono stati cancellati i termini "ecologico e partecipato" e lo stesso avviene per il bilancio che sarà "pluriennale e di previsione" ma non più "ecologico e partecipato". Ma "tenuto conto della sua vocazione pubblica e della natura dell'acqua bene comune - si legge nello statuto - Abc può destinare, nell'esercizio successivo al conseguimento di un utile, una quota di quest'ultimo a opere infrastrutturali di captazione e somministrazione della risorsa idrica nei Paesi del Terzo mondo".

Al posto del termine "sorveglianza" compare quello di "partecipazione" per il comitato istituito alla giunta comunale. Non avrà più funzioni di controllo ma solo di "consultazione, informazione, ascolto, concertazione e dibattito per tutti i soggetti portatori di interessi collettivi relativamente al servizio idrico integrato, in attuazione ai principi di trasparenza, informazione e partecipazione, tenuto conto della vocazione pubblica dell'azienda e della natura dell'acqua bene comune". Gli orientamenti che adotterà non avranno carattere vincolante.

Sarà composto da tredici membri, compreso il presidente, di cui due nominati dal consiglio comunale tra i suoi componenti, due nominati dal sindaco, due dipendenti di Abc, tre rappresentanti degli utenti e tre rappresentanti del mondo ambientalista e verrà presieduto dall'assessore competente per materia.

TORRE DEL GRECO

Uccise il figlio madre assolta l'ira del marito

Adalgisa Gamba ritenuta incapace di intendere e volere
L'urlo del padre della vittima: "Assassina, devi morire"

▲ **Il sopralluogo** Gli investigatori sulla spiaggia di Torre del Greco

di **Mariella Parmendola**

È stata assolta. Ha ucciso suo figlio, che a 2 anni e mezzo non ha potuto difendersi dall'abbraccio mortale della mamma. Ma per i giudici mentre lo stringeva con tutte le sue forze al petto era incapace di intendere e di volere. E quindi per la Corte d'Assise di Napoli ha bisogno di essere curata. Non resterà in cella. Quando si è immersa in mare sulla spiaggia di Torre del Greco gli ha stretto la gola del bimbo con una sciarpa fino a toglierli l'ultimo respiro. Per i giudici, però, Adalgisa Gamba era fuori di sé quella sera del 2 gennaio 2022, ossessionata dal pensiero che il suo Francesco fosse autistico. Torna libera dopo due anni e sei mesi da detenuta e un tentativo di suicidio, la mamma che oltre al bimbo morto tragicamente ha una figlia più grande affidata alle cure del marito e della nonna paterna. Per la donna di 42 anni immediato il trasferimento in una struttura di riabilitazione, dove resterà in libertà vigilata per almeno 15 anni. Una sentenza accolta con rabbia dal marito Elio. Le urla del papà di Francesco hanno accompagnato la lettura del verdetto che riconosce la moglie non colpevole di omicidio premeditato. «Devi morire, sei un'assassina», le ha detto indicandola ieri poco dopo le 14nell'aula 115 del Nuovo Palazzo di Giustizia di Napoli. «Voleva simulare un incidente e continuare a vivere normalmente. Ha pianificato tutto, quello è un atto volontario, non voleva un figlio maschio. La vittima era solo mio figlio, a cui è stata spezzata la vita a due anni e mezzo. Lei è un mostro», ha continuato a ripetere il marito disperato. L'assoluzione aveva chiesto anche la Procura di Torre Annunziata con il sostituto procuratore Andreana Ambrosino, che durante l'inchiesta aveva raccolto le prove delle continue ricerche su Internet legate all'autismo e anche quelle più macabre su come uccidere una persona. Entro 90 giorni le motivazioni della sentenza, che comunque non ha fatto altro che confermare quanto contenuto in una perizia psichiatrica depositata da tre professori Giuseppe Sartori, Pietro Pietrini e Stefano Ferracuti. Un pool di esperti che ha ritrovato l'origine di quell'ossessione scatenata dalla seconda gravidanza della donna nel trauma subito per la sua storia familiare. Come ha sottolineato ieri la criminologa clinica Alessandra Bramante, che da consulente dell'avvocato dell'imputata ha seguito la donna per una lunga fase. «Fondamentali per il verdetto sono state le perizie psichiatriche che hanno aiutato i giudici a entrare nella mente di Gisa e far luce sulla sua patologia», dice l'esperta. Il viaggio in un incubo, che la mamma avrebbe attraversato in solitudine. «È stato un processo particolarmente difficile, sia professionalmente che umanamente, ma finalmente è stata fatta giustizia. Gisa è stata prosciolta perché è una persona malata. Adesso, passo dopo passo, dobbiamo aiutarla affinché torni alla normalità», concorda l'avvocato Salvatore Del Giudice, che ha difeso Adalgisa Gamba. Sostenendo questa tesi dal giorno in cui i soccorritori, che l'avevano vista da una scogliera con il suo bimbo tra le braccia, l'avevano fermata mentre si immergeva in mare.

Il caso

Quindicenne aggredito da baby gang in Galleria

Lo ha avvicinato dicendo «Io sono dei Quartieri, tu da dove vieni?» E poi lo ha colpito con uno schiaffo talmente forte da rompergli il labbro. È accaduto alle 23.15 del primo giugno nella centralissima Galleria Umberto I. La vittima è un ragazzino di 15 anni che stava passeggiando con la sorella e un'amica. L'aggressore è un coetaneo che, secondo quanto riferito nella denuncia presentata dalla madre ai carabinieri, si trovava insieme ad altri quattro giovani, uno dei quali impugnava un bastone.

«I nostri ragazzi sono stati aggrediti da 4 soggetti in Galleria Umberto armati di mazze e teaser e hanno mandato mio figlio a casa pieno di sangue alla e lividi alla schiena e alla testa. Si sono fermati solo perché mia figlia ha avuto una crisi di pianto e urla», hanno detto i genitori del 15enne come riportato dal deputato di Avs Francesco Emilio Borrelli che accusa: «Al calar del sole la Galleria diventa preda di baby gang, servono più sicurezza e e sorveglianza». Le indagini sono condotte dai carabinieri. Il punto di partenza è la descrizione dell'aggressore: capelli biondi, 16 anni circa, vestito completamente di nero. Soprannome: "'o Kekko".

– **d. d. p.**

IL CASO

Policlinico, rubati medicinali per curare le malattie rare dalla farmacia aziendale

di **Dario Del Porto**

A prima vista sembrava tutto a posto: sabato mattina, quando l'addetto alla farmacia aziendale del Policlinico federiciano è entrato nel locale al piano terra dell'edificio 24 della cittadella, non ha notato nulla di strano. Nessun segno di effrazione sulla porta, niente scatoli aperti, né cassetti rovesciati. Invece le celle frigorifere e gli scaffali erano stati svaligiati. Qualcuno, che evidentemente sapeva come muoversi, aveva portato via una enorme quantità di farmaci ematologici e biologici utilizzati per la cura della sclerosi multipla e altre malattie rare. Un bottino del valore stimato in quasi un milione e mezzo di euro.

Scoperto il furto, la direzione aziendale guidata dal manager Giuseppe Longo ha sporto denuncia ai carabinieri. L'inchiesta è condotta dal pm Maurizio De Marco, del pool coordinato dal procuratore aggiunto Pierpaolo Filippelli. I banditi hanno agito a colpo sicuro, forse addirittura su commissione. «Si sono mossi come se avessero tra le mani una prescrizione medica», evidenzia un investigatore. Volevano esattamente quei farmaci. Le verifiche infatti hanno consentito di escludere che, fra i prodotti trafugati, vi fossero medicinali con principi attivi stupefacenti, come benzodiazepine o addirittura fentanyl. La droga non c'entra, dunque.

Le modalità dell'azione fanno sospettare che i ladri abbiano agito con la complicità di persone perfettamente a conoscenza dei luoghi. La farmacia è dislocata su due livelli, il colpo è stato consumato a piano terra. L'accesso è protetto da una porta blindata con tanto di sistema di allarme e impianto di videosorveglianza con telecamere all'interno e all'esterno. I carabinieri hanno perquisito i locali e acquisito i filmati. Da una prima verifica però non sembrano essere state rinvenute immagini utili a indirizzare le indagini. «Abbiamo immediatamente sporto denuncia e stiamo pienamente collaborando con i carabinieri per far luce sull'accaduto - sottolinea il manager Longo - la nostra volontà è quella di individuare i responsabili di un reato che arreca danni estremamente rilevanti all'azienda, al sistema sanitario e soprattutto ai pazienti».

> Colpo da 1.5 milioni L'ipotesi: i ladri sono stati aiutati da complici interni. Il manager: "Vogliamo scoprire i responsabili"

Farmaci Controlli dei carabinieri del Nucleo antisosfisticazione su alcuni farmaci durante una operazione volta a reprimere il traffico di medicinali rubati

Si indaga per verificare eventuali collegamenti fra questo furto di medicinali e altri episodi analoghi avvenuti in passato in altri locali della cittadella. I carabinieri lavorano anche sulla possibile destinazione della refurtiva. Al vaglio ci sono le piste che conducono ai trafficanti che gestiscono il commercio illegale di medicinali tra l'Italia e alcuni paesi esteri: proprio questa rappresenta una delle piste più accreditate alla luce della particolare natura dei prodotti rubati, destinati a terapie per malattie gravi e rare. Non certo farmaci di ampia commercializzazione, quindi. Segno che a entrare in azione potrebbe essere stata un'organizzazione più strutturata che si è avvalsa anche di complicità interne. Un affare da quasi un milione e mezzo di euro, ma sul mercato illegale il valore è destinato a crescere a dismisura.

LOCALE › PIZZERIA DA PASQUALE PROPONE OLTRE ALLA PIZZA COTTA IN FORNO A LEGNA, ANCHE I PIATTI DELLA TRADIZIONE CON MATERIE PRIME DI QUALITÀ

Da Pasquale - viaggio gastronomico ad Ischia

DA PASQUALE PIZZERIA - SANT'ANGELO D'ISCHIA SERRARA FONTANA (NA)

Ischia, isola dai panorami mozzafiato vista golfo di Napoli, famosa per le terme, i territori verdeggianti ed un'accoglienza calorosa dedicata al relax, al mare e alla buona cucina, riserva piccoli tesori nascosti. Tra questi troviamo il locale Da Pasquale, un'oasi di sapori e cucina tradizionale, con ricette tramandate in famiglia ormai da decenni. Pizzeria Da Pasquale è ormai un'icona nel panorama gastronomico ischitano: sono infatti in tanti, tra turisti e residenti, che ogni anno scelgono questa location per lasciarsi deliziare da sapori senza tempo che trovano connubio in piatti dalle materie prime di qualità e che richiamano la passione dei suoi gestori.

PIZZERIA DA PASQUALE

Da Pasquale nasce nel borgo di Sant'Angelo d'Ischia ormai 58 anni fa dalla passione per la buona cucina di Pasquale Iacono, un ristoratore che ha fatto del suo amore gastronomico un pilastro fondamentale per l'Isola. Ad oggi l'attività è gestita dal figlio Domenico che con la medesima devozione per l'attività acquisita dal padre, porta avanti il locale, anche con piccole innovazioni. Infatti, al classico menù delle pizze – Da Pasquale è infatti la prima pizzeria nata sull'isola d'Ischia – propone anche piatti della tradizione cucinati a regola d'arte. L'idea di offrire non solo pizza, ma anche piatti della tradizione, nasce dal desiderio di regalare ai commensali un viaggio gastronomico autentico e genuino attraverso i sapori della tradizione. Questa scelta si è rivelata vincente, considerando il grande afflusso di clienti che ogni anno, soprattutto durante l'estate, quando Ischia diventa una meta turistica molto gettonata, scelgono la Pizzeria da Pasquale per un pranzo o una cena. La varietà e la qualità dei piatti offerti soddisfano i palati più esigenti, rendendo l'esperienza culinaria un momento indimenticabile durante la visita all'isola.

> **Il coniglio all'ischitata è più di un semplice piatto: è simbolo di identità e tradizione dell'isola**

MATERIE PRIME RICERCATE

La Pizzeria da Pasquale è da sempre impegnata a garantire la massima qualità dei suoi prodotti. La selezione delle materie prime avviene con cura e attenzione, con una particolare predilezione per i fornitori locali. Domenico Iacono, insieme alla sua famiglia, si adopera personalmente nella scelta degli ingredienti, assicurandosi che rispecchino l'autentica essenza gastronomica dell'isola. Questo impegno verso la qualità è una costante che ha contraddistinto l'attività di Pasquale per oltre 30 anni. L'obiettivo è chiaro: offrire ai clienti solo il meglio, mantenendo sempre vivo il gusto autentico e genuino della tradizione locale. La qualità è la colonna portante di questa attività e continua a essere un elemento imprescindibile, custodito con orgoglio e dedizione.

IL MENÙ

Il menù del ristorante Da Pasquale è un'autentica celebrazione della tradizione culinaria napoletana, esaltando i sapori genuini dei migliori prodotti locali. Le pizze, preparate nel forno a legna seguendo la più autentica tradizione, soddisfano i palati più esigenti e gli amanti della vera pizza italiana. Tra le specialità più apprezzate figurano quelle con pomodorini freschi e mozzarella di bufala, oppure arricchite con fiori di zucchine e una varietà di verdure di stagione. I ripieni, sia con prosciutto e ricotta che con verdure, offrono un'esperienza gustativa unica.

Il menu include anche una ricca selezione di primi piatti, contorni di verdure e dessert preparati artigianalmente in casa. Tra i piatti più richiesti dai clienti spiccano gli spaghetti ai frutti di mare, la pasta con le verdure, i ravioli ripieni di pesce, il coniglio all'ischitana, la parmigiana e i peperoni "imbottonati". Infine, per concludere in dolcezza, vengono proposti dessert di ogni genere, tra cui panna cotta, tiramisù e l'inconfondibile pastiera napoletana. Uno dei piatti più amati dai clienti è la parmigiana, preparata seguendo la ricetta tramandata dal fondatore Pasquale, che continua a conquistare il cuore e il palato di numerosi avventori del locale.

Ecco perché Pasquale è molto più di una semplice pizzeria; è un luogo dove i sapori, le tradizioni e l'ospitalità si fondono in un'esperienza gastronomica indimenticabile.

CONTATTI

Pizzeria Da Paquale
Via Sant'Angelo, 79
Serrara Fontana - Ischia (NA)
Tel. 081 904208
Mail. info@dapasquale.it
Web. www.dapasquale.it
Fb. Da Pasquale S.Angelo d'Ischia

Il coniglio all'ischitana

L'isola di Ischia custodisce un tesoro culinario: il Coniglio all'Ischitana. Questo piatto rappresenta una delle tradizioni gastronomiche più antiche dell'isola, tramandata di generazione in generazione e divenuta un simbolo della sua identità culinaria. La sua preparazione è semplice ma ricca di sapori autentici, che celebrano gli ingredienti locali e la maestria culinaria tramandata nel tempo. Per preparare il Coniglio all'Ischitana sono necessari pochi ingredienti, ma di qualità eccelsa. Il protagonista indiscusso è, ovviamente, il coniglio, che viene tagliato in 8 parti e solo ad ultima cottura insaporito con pomodori freschi e timo. Grazie alla sua esperienza e alla passione per la cucina tradizionale, il locale permette ai suoi ospiti, su ordinazione, di assaporare questo piatto storico dell'isola, tramandato con cura e rispetto per la sua ricca eredità culinaria.

› FORNO A LEGNA

La tradizione della pizza preparata a regola d'arte

La celebre Pizzeria da Pasquale incanta i suoi affezionati clienti da oltre 30 anni con la sua autentica tradizione insita nel cuore della preparazione della pizza. Qui, la pizza è rigorosamente cotta nel forno a legna, seguendo i dettami della vera arte pizzaiola. Gli amanti del buon gusto trovano un paradiso di delizie tra le varie tipologie e gli accostamenti di sapori unici, tradizionali e genuini. L'essenza della pizza da Pasquale risiede nell'utilizzo di materie prime eccellenti: dalla mozzarella di bufala campana di Caserta al fiordilatte di Agerola, tutto è selezionato con cura per garantire il massimo della qualità e dell'autenticità. Tra le proposte più apprezzate, spiccano quelle con i pomodorini freschi o con i fiori di zucca, a seconda della disponibilità stagionale. Infatti, la pizzeria si impegna a offrire solo prodotti freschi e di stagione, ottenuti dai migliori fornitori della zona. In questo modo, ogni boccone è un'esperienza unica, che celebra la freschezza e la bontà dei prodotti locali. La tradizione della cottura nel forno a legna conferisce alle pizze di Pasquale quel caratteristico sapore rustico e fragrante che le rende irresistibili. Ogni pizza è una sinfonia di sapori, dalla croccantezza della base alla morbidezza della mozzarella di bufala. La Pizzeria da Pasquale è ormai un punto di riferimento per gli amanti della buona cucina, dove la passione per i prodotti locali si unisce alla maestria artigianale della pizza napoletana.

La musica

Geolier a Scampia: il disco sarà ascoltato in anteprima dai fan

di **Gianni Valentino**

Il regalo del rapper al suo quartiere: in piazza Ciro Esposito alle 18.30 per il nuovo album "Dio lo sa" Il disco uscirà ufficialmente venerdì

I movimenti promozionali che gravitano attorno all'uscita del nuovo album di Geolier per alcuni stanno diventando più importanti e prioritari delle canzoni stesse. Non va sottovalutato il clamore che si genera post dopo post sui social. Fotografie, accenni, *spoiler* (come si dice nello *slang* digitale), manifesti stradali e raduni in anteprima costellano l'attesa che precede venerdì 7 giugno, data ufficiale di pubblicazione di "Dio lo sa" (Warner Music Italy), che segue al bestseller "Il coraggio dei bambini" (2023) e "Emanuele" (2019).

L'attesa per il terzo disco è scoppiettante, considerando anche i mesi recenti vissuti dal ventiquattrenne rapper di Scampia. Il secondo posto ottenuto al Festival di Sanremo con la canzone "I p' me, tu p' te" (cioè "I' pe' mme, tu pe' tte": io per me, tu per te). Il talent-televisivo "Nuova scena" su Netflix, nel quale Geolier è stato giudice e scopritore di artisti esordienti. Le collaborazioni discografiche realizzate con Ultimo ("L'ultima poesia") a marzo e più di recente con Gigi D'Alessio ("Senza tuccà", accompagnato da un videoclip in stile fantascienza). L'ospitata proprio con D'Alessio in arrivo in piazza Plebiscito questo fine settimana. Il concerto del Primo maggio a Roma. Salutando i fan a fine esibizione, Emanuele Palumbo (è il suo vero nome) pronunciò proprio la frase "Dio lo sa", defilandosi tra gli olè nel backstage. Poi l'uscita del singolo "El pibe de oro" a inizio maggio. Infine i tre concerti che già registrano il tutto esaurito allo stadio Diego Armando Maradona per le serate del 21, 22 e 23 giugno (in questo caso chissà quali e quanti ospiti andranno a fargli visita: altro rebus). Non vanno dimenticate-trascurate anche le attività extra-management, di cui magari l'artista non è nemmeno a conoscenza: come i cuscini a forma di cuore apparsi a San Valentino nei bar napoletani. O le uova di cioccolato con il suo volto vendute nei mercati e sulle bancarelle a Pasqua. O gli spritz ribattezzati col suo nome nei bar dei quartieri più popolari. Un po' come quando ai tempi di Diego Maradona si vendevano abusivamente le parrucche con i "suoi" riccioli.

Rapper Emanuele Palumbo, in arte Geolier: secondo a Sanremo, sta per pubblicare il suo terzo album

Il nuovo album di Geolier si presenta con una copertina in bianco e nero in cui compaiono tante mani giunte, in posa piramidale. Quasi a comporre una sorta di famiglia, con dita di bambini, donne, uomini. Il lancio-virale del titolo del disco è avvenuto in occasione della partita di calcio Napoli-Bologna (0-2), quando i calciatori partenopei sono scesi in campo a passeggiare prima del match indossando una t-shirt con il titolo del progetto. E si rinsalda il marketing trasversale e reciproco che vede al centro tanto la musica quanto lo sport cittadino, come era accaduto al momento della passerella dei cantanti a Sanremo: quella volta fu Geolier a camminare in diretta su Rai 1 indossando la tuta del Napoli. Subito dopo, sono state messe in vendita due tipologie di t-shirt, nera e bianca, con il motto "Real p semp" al costo di 39 euro.

"Dio lo sa" – segnalato anche con un megamanifesto affisso in piazza Garibaldi – uscirà in tanti formati: in cd autografato (a 20,90 euro) e non; in cd jewel-box (a 19,90 euro); in doppio vinile nero autografato (a 33,90 euro); in doppio vinile cristallo (con una cover diversa); in doppio vinile marmorizzato di color azzurro (a 36,90 euro).

Intanto oggi pomeriggio, grazie a una sponsorizzazione con Esse Magazine, i fan potranno ascoltare l'album in anteprima da una consolle allestita ad hoc: l'appuntamento è alle 18.30 in piazza Ciro Esposito nel quartiere Scampia. Il rapper Geolier si connetterà a distanza per un paio di minuti: un breve saluto e un'introduzione alle scelte e ai contenuti di questa nuova produzione. Voilà. Il vulcano di video e *stories* Instagram è già pronto per erompere.

Da venerdì otto concerti: nella prima serata anche i The Kolors con Annalisa, Elodie, Tozzi, Mannoia

E il Plebiscito è pronto per Gigi D'Alessio

di **Ilaria Urbani**

The Kolors sono gli ultimi aggiunti alla ciurma di artisti che affianca Gigi D'Alessio nella sua maratona musicale in piazza del Plebiscito, da venerdì a domenica 16 giugno. Otto concerti nella piazza più ambita della città che nei primi due giorni, venerdì e sabato, vedranno il cantante esibirsi con Alessandra Amoroso, Annalisa, Arisa, Clementino, Elodie, Ernia, Geolier, Guè, Lda, Fiorella Mannoia e Umberto Tozzi. Show che serviranno anche per costruire la messa in onda del 13 giugno in prima serata su Rai1. In piazza ogni sera 10.350 persone, tra platea e due tribune, oltre 82mila spettatori per otto performance. esclusi 10 e 13 giugno. Molti fan da fuori regione, anche fuori Italia. Piano traffico del Comune in arrivo, dovrebbe ricalcare quello dei precedenti show al Plebiscito. In totale per D'Alessio sono 19 i live al Plebiscito in carriera. Per i residenti incubo caos, tra piazza transennata e turisti sempre più copiosi in questi giorni, ma ormai la piazza dovrebbe essere pronta dopo le prove generali degli scorsi anni. D'Alessio è intrepido come dimostra il suo messaggio sui social mentre posta la mappa della piazza, ingresso ore 19. «Vedere il palco del Plebiscito prendere forma per il terzo anno di fila è un sogno ad occhi aperti. E a partire da questo venerdì diventerà realtà». Sold out registrato in pochi giorni, con persone ancora alla caccia di biglietti. «Potevo anche farne di più, abbiamo riportato il pubblico pagante in una piazza ambita da tanti artisti. Oggi tutt'Italia apprezza il napoletano. Ci saranno due palchi, 54 ballerini, una band di 15 elementi. Niente violini o strumenti a fiato, vogliamo sonorità più moderne». Uno show di tre ore almeno, in scaletta le canzoni di trent'anni anni di successi, ma nel repertorio non potevano mancare i nuovi brani dall'album "Fra" (Sony Music, Fra come fratello ma anche come il suo sesto figlio Francesco), a partire dal singolo "Nu dispietto" , che ha scatenato tra i fan il toto-nomi sull'identità misteriosa della voce di donna che si intreccia con quella di Gigi e che «sarà svelata proprio al Plebiscito», e il primo featuring inedito con Geolier "Senza tuccà". Gigi D'Alessio, come gli altri artisti che si esibiranno al Plebiscito per Napoli Città della Musica, il 21 e 22 Renato Zero, il 28 Tropico (e settembre la reunion dei Co'Sang il 17 e 18 settembre), promuove progetti sociali: il cantante sostiene la Fondazione Santobono Pausilipon e l'ospedale pediatrico di Napoli con una raccolta fondi solidale il cui ricavato sarà destinato al progetto di assistenza domiciliare "Curare a casa". Si potrà donare inviando un sms al numero 45592, attivo dal 7 giugno al 14 luglio.

Il palco Piazza del Plebiscito si prepara allo show di D'Alessio FOTO RICCARDO SIANO

Pompei
Parco archeologico sabato show-evento di Carmen Consoli

Cantante Carmen Consoli

«Conto i minuti e le note che ci separano dal concerto di Pompei!». Entusiasta, sempre appassionata, è così che Carmen Consoli torna dal suo tour negli Usa che l'ha portata con successo a New York, Montreal, San Francisco, Los Angeles e Miami. La "cantantessa" è pronta per il concerto di sabato alle 21 all'Anfiteatro Romano del Parco Archeologico di Pompei "Terra ca nun senti", dove porterà a il suo show con l'Orchestra Popolare Siciliana, che ha lei stessa fondato. **il.urb.**

LA RESTITUZIONE

Il successo del “Maggio” farà riaprire alle visite Santa Maria dei Pignatelli

Ammirato per tre giorni dai turisti, il tempio dell’antica famiglia nobiliare ha riavuto da Capodimonte le opere in marmo dello spagnolo Diego de Silòe

di **Stella Cervasio**

A pochi anni di distanza dal giudizio lusinghiero che dà nel ‘61 della Cappella Pignatelli lo storico dell’architettura Roberto Pane, lo scrigno delle sculture più belle di Napoli era diventato un deposito clandestino di sedie, uno dei tanti templi presi di mira da saccheggi e ruberie. Si trova a pochi metri dalla Cappella Sansevero, nel largo Corpo di Napoli, a sinistra della statua del Nilo, e, come fa notare il rettore dell’Università Suor Orsola Benincasa, Lucio D’Alessandro, è anch’essa una cappella privata, ma donata proprio all’ateneo intitolato alla suora eremita, la magica e misteriosa Orsola.

Santa Maria dei Pignatelli, che venne dedicata all’Assunta, è stata restituita alla città e, come sempre si dovrebbe, descritta in un libro finanziato dal MiC, a cura di Pierluigi Leone de Castris, storico dell’arte medioevale e moderna, preziosamente edito da arte’m. Un volume che ne mette in luce il valore di esempio di architettura e arte rinascimentale costituito da una “scatola” in cui erano state raccolte alcune tra le più significative sculture di Napoli, quelle di Diego de Silòe (1495-1563). La restituzione completa alla città non è ancora avvenuta. Intanto i flussi turistici l’hanno scoperta solo nei tre giorni dell’apertura per il Maggio dei Monumenti, dal 21 al 23. «Dovremo risolvere il problema gestionale con l’Università Suor Orsola, che si è già occupata di tutti i problemi di restauro – dice Leone de Castris – con il supporto della scuola di specializzazione interna all’ateneo. La chiesa è in condizioni ottimali e si visita per ora a richiesta. Sarà visibile anche in occasione di eventi: per i mesi di giugno, luglio, settembre e ottobre un ciclo di conferenze che la farà tenere aperta come un’aula universitaria. Speriamo che si possa presto mostrare a tutti con un orario prestabilito e ingressi giornalieri». Già restaurata nel 2014 con risultati che resistono alla prova del tempo, nel 2018 la Cappella Pignatelli è stata tra le prime chiese a rientrare nel grande progetto “Centro Storico di Napoli - Sito Unesco”. Negli anni Novanta la donazione della famiglia Pignatelli e la destinazione del piccolo tempio ad attività culturali, convegni, mostre, come raccontano gli autori di “La chiesa e cappella di Santa Maria dei Pignatelli a Napoli”.

▲ **La Chiesa** Un interno della Chiesa di Santa Maria dei Pignatelli, nel centro storico di Napoli

La novità ultima è stata quella di aver riportato da Capodimonte, dove erano conservate, le opere di de Silòe, lo scultore spagnolo che era un vero “ricamatore” della pietra, tanto da far definire il suo modo di lavorare “plateresco”, da “plata” che nella sua Spagna è l’argento, quindi richiamandosi alla filigrana. Le grottesche della cappella, pure opera di de Silòe, sembrano prendere vita e animarsi. Nato alla fine del XV secolo a Burgos, ma formatosi a Firenze e di cultura romana, de Silòe aveva già realizzato una delle mirabilia di Napoli, la cappella dei Caracciolo di Vico in San Giovanni a Carbonara. Ma «la cappellina funeraria di Caterina Pignatelli, morta nell’agosto 1513 – racconta Leone de Castris – dové essere la sua prima vera impresa pubblica a Napoli. Un omaggio reso a Caterina dal fratello Ettore, il quale, proprio grazie al lascito avuto da lei, era diventato uno dei più ricchi e potenti feudatari del Viceregno». Nella cappellina, che fa da contraltare a quella dedicata a Carlo Pignatelli, padre dei due fratelli (opera di Tommaso Malvito), la nobildonna è ritratta in abito monacale, come lasciò scritto di voler essere sepolta, con una scultura della Madonna con Bambino sempre di de Silòe. Non c’è traccia dell’organo “da chiesa grande”, di cui parlano le fonti, citandolo come una “credenziale” principale per altri strumenti che Giovan Francesco di Palma, detto il Mormando, avrebbe dovuto realizzare in giro per il viceregno. A metà del Cinquecento, però, il tempietto perde in centralità, anche in seguito allo spostamento degli interessi verso la Calabria di Ettore, che non si fa seppellire a Napoli con padre e sorella, ma a Monteleone, l’attuale Vibo Valentia.

A pochi metri dalla Cappella Sansevero, descritta in un volume di Pierluigi Leone de Castris, era diventata un deposito abusivo di sedie

Palazzo Corigliano

E all’Orientale i fumetti sulle Crociate

Fumetti all’Orientale. Oggi pomeriggio alle 15.30 nella sede dell’Università degli studi di Napoli “L’Orientale” a palazzo Corigliano, s’inaugura la mostra di fumetti della serie storico-fantasy sulle crociate della serie “Nero” di Emiliano e Matteo Mammucari edita da Sergio Bonelli, la “casa” di Tex Willer. Con gli autori, a tagliare il nastro, il rettore Roberto Tottoli e le docenti Francesca Bellino e Monica Ruocco. In esposizione, fino a settembre, ci saranno trenta tavole.

“Nero” è una serie storico-fantasy ambientata al tempo delle Crociate in Siria. Si articola in diversi archi narrativi composti da sei volumi cartonati usciti in libreria (si è appena concluso il primo ciclo con il sesto volume).

La sinossi della serie. Due uomini portano sulla pelle il marchio delle proprie ossessioni. Uno arabo, uno cristiano. Entrambi esseri umani. Emiliano e Matteo Mammucari, dopo l’esperienza della miniserie “Orfani: Terra”, danno vita a una saga avventurosa in più volumi. Sullo sfondo storico delle Crociate si muovono le vicende dei nostri personaggi, che mescolano elementi dell’immaginario favolistico mediorientale – geni, spiriti, magia ancestrale – al mondo cupo e avventuroso del medioevo cristiano, con battaglie campali, epiche sfide, condottieri, monaci, trafficanti e giovani paladini in cerca di fortuna.

IL NAPOLI

Comincia l'era Conte firma e presentazione gli azzurri ripartono da un sergente di ferro

Accordo per tre anni, oggi annuncio ufficiale Vertice a cena a Roma ieri con De Laurentiis: l'ex Ct arriverà in città la settimana prossima

di **Marco Azzi**

Il D-Day è finalmente arrivato ed è anche una meritata boccata d'ossigeno per i depressi tifosi del Napoli, che possono lasciarsi alle spalle le amarezze del recente passato e grazie al clamoroso arrivo di Antonio Conte sulla panchina azzurra avranno d'ora in poi la possibilità di guardare con più ottimismo al futuro, anche se dopo il decimo posto del campionato appena concluso ci sarà da affrontare una salita molto ripida. Ma Aurelio De Laurentiis ha nel frattempo già piazzato il colpo a sensazione e s'è assicurato per voltare pagina il migliore allenatore in circolazione, dando così un segnale tangibile della sua voglia di riportare al top la sua società e soprattutto la squadra. Ieri pomeriggio il presidente e il tecnico pugliese si sono stretti la mano nella nuova sede romana della Filmauro e per stamattina è atteso pure il tradizionale tweet con cui Adl si è abituato a ufficializzare tutte le sue operazioni di mercato. La lunga attesa sta per terminare.

L'incontro – Antonio Conte è atterrato ieri pomeriggio a Roma alle 17.20 in punto (con un volo di linea proveniente da Torino) e subito dopo ha raggiunto Aurelio De Laurentiis alla Filmauro, scortato dal fratello minore e manager Daniele e dal direttore sportivo azzurro, Giovanni Manna. Il contratto tra le parti era già stato firmato via Pec nei giorni scorsi e dunque il presidente e l'allenatore si sono messi in posa soltanto per le fotografie di rito: piatto forte del *tweet* con cui l'accordo diventerà finalmente anche ufficiale da stamattina. L'ex Ct della Nazionale prenderà la guida del Napoli fino al 30 giugno del 2027 e per tre anni percepirà uno stipendio netto di 6 milioni a stagione, più 2 di bonus per l'eventuale ritorno in Champions e un altro per la vittoria dello scudetto.

Il patron
Aurelio De Laurentiis. Nella foto grande, Antonio Conte

La presentazione – Conte è rimasto a cena a Roma con De Laurentiis e per il momento non si farà vedere a Napoli. Domani a Castel Volturno è previsto il sopralluogo dei componenti del suo staff, tra cui l'altro fratello Gianluca e Gabriele Oriali. Il tecnico pugliese arriverà invece in città direttamente la settimana prossima, per la sua presentazione ufficiale. Il presidente sta cercando una sede di prestigio per organizzare l'evento, ma l'intesa economica con il teatro San Carlo non è stato raggiunta e alla Filmauro stanno ancora vagliando i preventivi di spesa ricevuti da Palazzo Reale. Al Maradona non se ne parla e la caccia alla *location* non è ancora finita.

La squadra – Ma non c'è tempo da perdere e Conte ha già spiegato a De Laurentiis i punti cardine del suo lavoro, in campo e soprattutto fuori, dove il Napoli si è assicurato la guida autoritaria di un vero sergente di ferro. Da novembre (quand'era stato contattato per la prima volta...) il tecnico pugliese ha infatti seguito con attenzione tutte le vicissitudini degli azzurri e sa benissimo come e dove intervenire. Per questo ha detto al presidente che non ci sarà bisogno di una rivoluzione – il gruppo nel complesso gli piace – ma che ai giocatori chiederà di moltiplicare il loro impegno negli allenamenti e in partita. Di fenomeni non ce ne sono e vince la squadra, non il singolo. Ognuno dovrà fare una corsa in più aiutare i compagni, a differenza di quello che è successo nella stagione appena terminata. Nello spogliatoio saranno banditi con le buone o le cattive tutti gli scontenti.

L'assetto tattico – Tutti danno per scontato il passaggio al 34-2-1 ed è probabile che gli azzurri nella prossima stagione partano con questo nuovo modulo. Ma nella sua carriera il tecnico pugliese ha saputo far bene pure con il 4-3-3 e il 4-2-4, quindi non si possono escludere sorprese. Per il reparto offensivo l'ex ct della Nazionale ha idee chiare, in particolare sugli esterni da utilizzare a piedi invertiti. Quindi gli torneranno utili i due mancini abituati a partire dalla destra: Politano e Ngonge. Al centro dell'attacco invece Comte ha chiesto a De Laurentiis un bomber completo: tecnico e fisicamente strutturato. Sembra l'identikit di Lukaku. Il nuovo Napoli nasce oggi.

La squadra

Il nuovo tecnico al lavoro sulla difesa: chiesto al Toro il centrale Buongiorno

Il primo obiettivo del mercato è rinforzare la difesa, punto debole della scorsa stagione: il club pronto a offrire 35 milioni per il granata

Il centrale
Alessandro Buongiorno, 25 anni, del Torino, è il primo obiettivo del Napoli

di **Pasquale Tina**

La difesa prima di tutto. È stato il tallone d'Achille del Napoli scudettato e Antonio Conte ripartirà proprio dalle fondamenta di una squadra che deve ritrovare certezze nella fase di non possesso. Organizzazione tattica ovviamente, ma anche giocatori di livello. Sostituire Kim prima con Natan (nei piani iniziali) e poi con Juan Jesus (che è sempre stato un'alternativa di lusso) è stato l'errore più grave di un Napoli sprofondato al decimo posto in classifica e fuori dalle coppe addirittura dopo 14 anni. Conte ha chiesto un nuovo leader del reparto arretrato e l'ha individuato in Alessandro Buongiorno, 25 anni domani, diventato una certezza del Torino al termine di un campionato condotto con autorevolezza e pure con qualche puntata offensiva che non guasta (3 gol all'attivo). Ha il senso dell'anticipo e sa anche costruire l'azione. Una miscela che intriga molto Conte e non solo lui. Buongiorno piace a tutte le big della serie A: l'Inter ha chiesto informazioni, il Milan pure, più difficile l'ipotesi Juve (il giocatore è un prodotto del settore giovanile granata), quindi il Napoli è in *pole position* anche per un motivo molto efficace. De Laurentiis ha la possibilità di sbaragliare la concorrenza con un'offerta cash di grande impatto. Il club azzurro ha messo sul piatto 35 milioni di euro per assicurarsi Buongiorno. Il Toro di Cairo è ovviamente bottega cara e l'affare non è ancora concluso: «Vorrei farlo diventare il nuovo capitano», ha spiegato proprio il presidente granata. Un rilancio potrebbe cambiare lo scenario. Il Napoli sta pensando a qualche calciatore in contropartita: l'idea Ostigard non è decollata. Più intrigante, invece, la possibilità Simeone: il Cholito vuole cambiare aria e abbracciare un progetto importante come quello del Toro rappresenterebbe uno stimolo importante per lui. In granata un attaccante come l'argentino servirebbe, quindi si continua a trattare per trovare l'intesa.

Buongiorno ha rifiutato la scorsa estate l'Atalanta per restare in granata, ma adesso è solleticato dalla possibilità di un salto di qualità. Lavorare con un allenatore come Conte poi è un punto di arrivo per qualunque talento. Buongiorno, nei piani del nuovo allenatore azzurro, sarebbe il perno del terzetto arretrato che potrà contare sicuramente su Amir Rrahmani. Servirà, dunque, pure un altro innesto, ma intanto si spinge per aver e il granata. Sarebbe il simbolo di un rinnovamento chiaro. Nella lista del Napoli ci sono pure Theate e Perez – entrambi trattati già a gennaio – sintomo chiaro di quanto il mercato dovrà garantire a Conte difensori affidabili per migliorare sin da subito. In uscita ci sono sia Ostigard che probabilmente Juan Jesus, Natan – invece – potrebbe rimanere come alternativa, ma la strategia sarà più chiara nei prossimi giorni. Al momento l'obiettivo è un colpo importante come Buongiorno. Due mosse per voltare pagina: interpreti all'altezza e un copione tattico collaudato, al quale ovviamente penserà Conte. La rinascita è già cominciata.

Nei piani dell'allenatore il giocatore sarebbe il perno del terzetto arretrato: bravo anche nella impostazione del gioco dal basso

L'analisi

L'8 e 9 giugno il Sud si gioca il suo futuro

di **Massimo Villone**

Ha ragione Giuseppe Ossorio quando stigmatizza su queste pagine i toni da rissa che connotano oggi il confronto politico, lontanissimo dalla formale correttezza di un tempo. Da ultimo, si è aggiunto l'attacco a Mattarella, a seguito di una esternazione in cui ha fatto riferimento alla sovranità europea, e alla Costituzione "saggia e lungimirante". Il leghista Borghi si è spinto a chiederne le dimissioni. Qualcuno dovrebbe spiegare a Borghi, e a chi – come Salvini – ne ha tentato una flebile difesa – che la sovranità Ue non è invenzione di Mattarella. Esiste perché l'Ue nasce da trattati, che sono per definizione una rinuncia a parte – piccola o grande che sia – della sovranità nazionale. Con quale strumento, secondo i Borghi di turno, l'Italia può consentire "alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni" (art. 11 Cost.)? Appunto, i trattati. Che poi siano bene o male gestiti, è altra questione. Ma la cessione di sovranità non si discute. La scomposta reazione da destra contro Mattarella forse la capiamo meglio se guardiamo non al punto – inesistente - della sovranità Ue, ma a quello della Costituzione "saggia e lungimirante". Due parole che condannano la strategia riformatrice della destra, collocandola tra le scelte inutili e potenzialmente dannose. A partire dalla madre di tutte le riforme, secondo il Meloni-pensiero, perseguita con palese voglia di scontro referendario, sia pure con il dilemma nel caso di sconfitta nel voto popolare: si dimette o no? Da ultimo, pare di no. Che ci sia viscerale intolleranza a destra verso chi si permette di avanzare dubbi, critiche o censure è provato. Al cardinale Zuppi, presidente della Cei, che aveva osato consigliare prudenza sul premierato, Meloni in persona dà una risposta che si classifica da sgarbata a sprezzante: come si permette di criticare, quando il premierato non tocca il rapporto tra Stato e Chiesa? E, soprattutto, quando lo Stato del Vaticano non è una repubblica parlamentare, e nessuno se ne preoccupa? Toni esasperati, tanto che la stessa stampa di destra ha contribuito a gettare acqua sul fuoco (il Giornale, 3 giugno). Ma non si potrebbe essere più lontani dal clima forbito e rispettoso cui si riferisce Giuseppe Ossorio. Uno scenario che in qualche misura oggi anticipa l'Italia che la destra al governo punta a costruire, in cui l'avversario è messo nell'angolo. O con i manganelli, come per gli studenti, o con le invettive, le pressioni, le censure, come per i politici, gli intellettuali, i giornalisti. Ovvero, per tutti, con le riforme, azzerando o indebolendo gli organi di garanzia, e costruendo un parlamento asservito al primo ministro eletto dal popolo. Ecco la "capocrazia" in stile orbaniano. Il clima di rissa è certo influenzato dall'avvicinarsi del voto. Ma riflette anche un conflitto tra progetti alternativi per l'Italia e l'Europa. Purtroppo, il fracasso mediatico è l'elemento che più di altri toglie visibilità ai progetti politici, se ci sono. Vincono gli slogan che corrono sui social. Cosa significa, ad esempio, per Giorgia Meloni, che l'Europa deve fare meno e meglio? L'Europa che lei vuole avrebbe dato all'Italia i miliardi del Pnrr? E se vincessero nel voto i sovranismi avremmo forse sconti nelle strettoie di finanza pubblica per cui Giorgetti vorrebbe cambiare mestiere? L'esito ultimo potrebbe essere un aumento, da più parti temuto, dell'astensione. È in specie possibile – come avverte D'Alimonte su questo giornale – al Sud. Capiamo bene che proprio nel Mezzogiorno possa manifestarsi la generalizzata sfiducia nella politica che è alla base del non-voto. Se chi vive in queste terre avverte come definitiva la condanna alla serie B, con minori diritti, opportunità di lavoro, qualità di servizi, perché votare? A chi pensa al non-voto vogliamo dire in chiaro: è un errore. Nel voto dell'8 e 9 giugno decidiamo quale Europa, ed è una scelta che interessa molto al Mezzogiorno. Ma decidiamo anche quale Italia, e a quale futuro il Sud può puntare, se di subalternità e diseguaglianza in un paese diviso dall'autonomia differenziata già ai blocchi di partenza, o di pari dignità in un paese unito come vuole la Costituzione. E se il Sud disertasse in massa le urne ne verrebbe sminuito nel ruolo e nel peso politico negli anni difficili che ci aspettano.
I meno giovani ricordano l'esortazione dei partiti di un tempo che non un voto andasse perduto. Vale ancora. E votare bene è l'unico modo che i rappresentanti hanno di dimostrare che sono migliori dei rappresentanti.

La Giornata mondiale dell'ambiente

Salviamo la Terra prima che sia tardi

di **Ugo Leone**

Il 5 giugno, oggi, è la giornata mondiale dell'ambiente. Si tratta di una festività proclamata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite nel 1972, anno nel quale vi fu, a Stoccolma, la prima Conferenza internazionale delle Nazioni Unite per l'ambiente. La ricorrenza viene celebrata ogni anno a partire dal 1974 e quindi quest'anno gli anni sono cinquanta. Ogni anno il programma ha un tema e quest'anno è "Una sola Terra" che, peraltro, è lo slogan che accompagna questa ricorrenza sin dalla nascita.
Già immagino la partecipazione della Lega o per lo meno del ministro Salvini il quale essendo anche vice presidente del Consiglio dei ministri non può tacere. Infatti parla sempre. E questa volta sono sicuro non mancherà di ricordare al mondo intero preoccupato della situazione dell'ambiente globale, che c'è una sola Italia e che non venissero da queste parti a occupare spazi con la scusa che non ce n'è altrove.
Lasciamo perdere le facili battute e approfittiamo del fatto che, essendoci la ricorrenza, almeno in questo giorno si parlerà della Terra e dei suoi problemi contrariamente a quanto scrivevo il 31 marzo ("L'ambiente bandito dalle elezioni") lamentando la mancanza di clima e ambiente nei discorsi per le elezioni europee. Argomenti, invece, dei quali bisogna discutere senza stancarsi riflettendo sul come affrontare i problemi e come cercarne le soluzioni. Realizzando contemporaneamente una informazione precisa e corretta. Perché il coinvolgimento di ciascuno di noi nell'operazione sicurezza è di primaria, fondamentale importanza.
Con pochi tratti ce lo ricorda efficacemente una vignetta sul n. 1565 (31 maggio-6 giugno) di "Internazionale". Raffigura i quattro cavalieri dell'apocalisse: guerra, carestia, pestilenza, morte. Ma con loro ce n'è un altro e gli chiedono "E tu chi sei?". "Disinformazione" è la risposta. Disinformazione che, come pure scrivevo qualche giorno fa, è anche peggio del silenzio.
E allora poiché giova ripetere, ricordiamo come stiamo messi.
Il problema non è che c'è una sola Terra per cui si cerca di trovarne un'altra vivibile. Magari su Marte sperando che la eventuale presenza su quel pianeta di una organizzazione del tipo "prima i marziani" non ci rimandi tutti indietro facendo affogare nello spazio qualche migliaio di emigranti.
La realtà è che la nostra Terra attuale presenta le naturali caratteristiche per accogliere anche i dieci miliardi intorno ai quali si potrebbe assestare la popolazione terrestre entro fine secolo. Accogliere sì, ma offrendo quale qualità di vita? È su questo che bisogna lavorare e si cerca di farlo da quando Cop dopo Cop dal 1995 si propone di affrontare concretamente i problemi del mutamento climatico. Le Cop sono le "conferenze delle parti" organizzate dalle Nazioni Unite per discutere sulle soluzioni da trovare per bloccare l'aumento delle temperature sulla Terra. I risultati sono stati generalmente poco più che nulli sino a quando dal 30 novembre 2015 all'11 dicembre del 2015 si è tenuta a Parigi la Cop 21 la cui conclusione è stata l'accordo firmato da 194 Paesi con l'obiettivo di "limitare il riscaldamento globale al di sotto di 2°C e a proseguire gli sforzi per circoscriverlo a 1,5°C al fine di evitare le conseguenze catastrofiche del cambiamento climatico".
Sembra(va) facile. Ma non lo è affatto. Perché significa che, individuate le cause del mutamento in atto e stabilito che –negazionisti a parte- queste cause attengono all'uso massiccio di combustibili fossili come fonti di energia (carbone, petrolio, metano) e materia prima (petrolio e derivati), l'obiettivo di Parigi può essere raggiunto solo limitando fino a zero questo uso. Lo aveva detto anche il primo rapporto del Mit al Club di Roma sui limiti della crescita sempre nel 1972. Ciò significa che sono cinquant'anni che sappiamo che cosa è stato fatto, con quali responsabilità e responsabili e ci siamo gingillati nel continuare come se niente fosse. Nella logica del chi vivrà vedrà. E lo stiamo vedendo. E qualche milione di persone in più tra scienziati e politici interessati quotidianamente avvertono che bisogna fare presto perché comincia ad essere tardi.
Tardi significa che il debito che abbiamo contratto abitando questo pianeta non tanto con i nostri figli che ormai la Terra la vivono come noi, ma con i nostri nipoti diventa sempre più difficile da saldare. E dobbiamo realisticamente dirgli che il pianeta sul quale vivranno sarà diverso da oggi e che a questa diversità dovranno adattarsi.
Sempre che ci mettiamo tutti insieme a dare una mano vivendo il quotidiano in modo "sostenibile". Dove sostenibile non sia solo un aggettivo buttato lì per dimostrare che stiamo facendo una cosa buona, ma significa che stiamo lavorando, anche con sacrifici, per dare a chi verrà dopo di noi un quotidiano sempre più vivibile.
Non solo il 5 giugno.

Locali abusivi ai Quartieri Spagnoli

Teresa Malinconico - malinconico.teresa@virgilio.it

Sono residente nei Quartieri Spagnoli. Non sono solita esternare le mie perplessità sulla stampa né tantomeno sui social, ma questa volta farò un'eccezione, perché le condizioni disumane, a cui siamo costretti per le gravi omissioni delle istituzioni, hanno raggiunto la soglia dell'insopportabile.
La problematica è rappresentata dalla zona dei Quartieri Spagnoli, delimitata dalle due arterie stradali via Speranzella e vico Lungo Gelso, a partire dall'uscita di sicurezza (emergenza) del Teatro Augusteo e fino all'incrocio di via Concezione a Montecalvario. Le due strade sopra citate, di cui la prima aperta al traffico e la seconda pedonalizzata già da qualche anno, sono invase da innumerevoli locali, che, se nel frattempo non sono intervenute nuove norme igienico sanitarie per l'apertura di bar e ristoranti, risultano tutte attività illegalmente aperte (forse con false dichiarazioni, che vanno perseguite penalmente). Queste attività sono allocate in ambienti piccolissimi i cosiddetti bassi dei Quartieri Spagnoli), di pochi metri quadrati (tra 10/25 e non oltre), che non soddisfano neanche lontanamente gli standard minimi richiesti sia dalla normativa nazionale che dai regolamenti del Comune di Napoli (Regolamento Igiene e sanità approvato dal Consiglio Comunale con delibera numero 46 del 9 marzo 2001).
In base alla norma un locale per la ristorazione per ottenere la licenza di apertura deve avere un superficie minima di 58 metri quadrati: nessun locale ai Quartieri Spagnoli raggiunge detta superficie minima.
I locali utilizzati hanno una superficie di 10/20 metri quadrati, senza adeguata areazione e illuminazione.
Ma all'illegalità si aggiunge la tortura a cui sono sottoposti i residenti: minacce, musica ad alto volume, manifestazioni canore dal vivo, sporcizia, perdita dell'uso del bene pubblico (conseguenza dell'esproprio abusivo della sede stradale), eccetera eccetera. La tortura è vietata dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (articolo 4 del Titolo I "Nessuno può essere sottoposto a tortura, né a pene o trattamenti inumani o degradanti"); diritto negato ai residenti dei Quartieri Spagnoli, che sono sottoposti 24 ore su 24 a veri e propri martiri sia fisici che psicologici, con la consapevolezza e la complicità delle istituzioni locali.
Ai residenti non è consentito neanche dormire o essere assistiti nel caso di emergenze (la sede stradale è occupata da tavoli, tendoni, ombrellini, spazzatura, motorini, etc.), tutta la tolleranza a favore dei delinquenti, che illegalmente hanno trasformato l'intero quartiere in un letamaio puzzolente. Gli stereotipi di illegalità di guapperia, che si trasmettono alle nuove generazioni, risultano estremamente negativi e pericolosi.

TRAME

C'era una volta in Bhutan
di P. Choyning Dorji. con T. Wangchuk, K. Choejey, D. Lhamo (Drammatico)
Nel 2006, il sovrano del Bhutan decide di aprire il suo paese alla democrazia, indicendo le prime elezioni. Ma la popolazione è del tutto impreparata a votare, si organizza una prova generale, che si rivela quanto mai problematica...

Eileen
di W. Oldroyd. con S. F. Hogan, A. Hathaway, S. Whigham (Drammatico)
La monotona vita di Eileen, che lavora in un carcere minorile, muta profondamente con l'arrivo nel penitenziario di una nuova, affascinante psicologa: Rebecca. Eileen si lascia coinvolgere da Rebecca in una situazione quanto mai inquietante e pericolosa...

Furiosa - A Mad Max Saga
di G. Miller. con A. Taylor-Joy, C. Hemsworth, Y. Abdul-Mateen II (Azione)
Quinto capitolo della saga Mad Max, è il prequel del quarto. In un mondo apocalittico, segnato dalla violenza, la piccola Furiosa, rapita e strappata alla madre, cresce con un unico desiderio: vendicarsi del suo sequestratore.

Garfield: una missione gustosa
di M. Dindal. (Animazione)
Quando si imbatte nel padre Vic, un trasandato gatto distrada, che non vedeva da tempo immemorabile, Garfield è costretto ad abbandonare la sua comoda vita per aiutare Vic a mettere a segno un'esilarante rapina ad alto rischio

Il Caso Goldman
di C. Kahn. con A. Worthalter, A. Harari, M. Canat (Drammatico)
Dalla storia vera di Pierre Goldman, intellettuale rivoluzionario, condannato all'ergastolo nel 1974 per l'omicidio di due farmaciste durante una rapina. Il film ricostruisce il processo d'appello, segnato da dubbi e scontri feroci.

Il gusto delle cose
di T. A. Hung. con J. Binoche, B. Magimel, E. Salinger (Drammatico)
Dodin, il più raffinato cuoco nella Francia del primo '900, si avvele da sempre dell'aiuto della cuoca Eugenie e la passione che li unisce fra i fornelli, fa nascere fra i due un sentimento amoroso. Ma Eugenie è recalcitrante al matrimonio...

L'arte della gioia - Parte 1
di V. Golino, N. Gelormini. con T. Insolia, J. Trinca, V. Bruni Tedeschi (Drammatico)
Nella poverissima Sicilia del primo novecento, Modesta viene spedita in convento e successivamente approda a servizio in una casa di aristocratici. Decisa ad emanciparsi, Modesta non esita a compiere scelte atroci, senza provare alcun senso di colpa.

L'esorcismo - Ultimo atto
di J. J. Miller. con R. Crowe, A. Goldberg, S. Mathis (Horror)
Attore alla deriva, Anthony viene ingaggiato come protagonista di un film horror sugli esorcismi. La sua felicità è di breve durata perché sul set iniziano a verificarsi misteriosi fenomeni che lo trascinano in un baratro di follia...

Marcello mio
di C. Honoré. con C. Mastroianni, C. Deneuve, F. Luchini (Drammatico)
Come dichiarazione d'amore nei confronti del padre, Chiara Mastroianni si identifica con Marcello, indossandone gli abiti, muovendosi e comportandosi come lui. Chiara coinvolge nell'esperienza donne e colleghi che hanno conosciuto Marcello.

Me Contro te il Film - Operazione Spie
di G. Leuzzi. con L. Calagna, S. Scalia (Commedia)
L'Alleanza dei Malvagi, composta dal Signor S., Perfidia, Viperiana e Serpe, ha convinto il mondo intero che Lui e Sofi siano cattivissimi criminali. Per i due eroi ristabilire la verità e sconfiggere l'Alleanza sarà un'impresa complicata.

The penitent
di L. Barbareschi. con L. Barbareschi, C. McCormack, A. James (Drammatico)
Rifiutatosi di testimoniare in tribunale a favore di un suo paziente accusato di strage, lo psichiatra Carlos David Hirsch si ritrova coinvolto in un caso mediatico che rischia di distruggerne la carriera. Da un testo di David Mamet.

Le trame, i trailer e le news al cinema

Napoli

Acacia www.cineteatroacacia.it/ — Via R. Tarantino, 10 - 081/2155639
Teatro

America Hall cinemadinapoli.it — Via T. Angelini 21 - 081/5788982
I Dannati ★★★★ 16.30-18.20 (€8,00)
Marcello mio ★★★★ 20.20 (€8,00)
The penitent ★★★ 16.30-18.30-20.40 (€8,00)

Filangieri Multisala — Via Gaetano Filangieri, 43 - 081/2512408
Eileen VM 14 ★★★★ 18.40-20.40 (€9,00)
Il Caso Goldman ★★★★ 18.30 (€9,00)
Il gusto delle cose ★★★★ 16.10 (€9,00)
L'arte della gioia - Parte 1 ★★★★★ 20.45 (€9,00)
Marcello mio ★★★★ 16.30 (€9,00)
The penitent ★★★ 16.30-18.30-20.40 (€9,00)

Metropolitan cinemametropolitan.it — Via Chiaia, 149
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 17.30 (€6,00)-21.20 (€7,50)
IF - Gli amici immaginari ★★★★ 16.30 (€7,50)
Il regno del pianeta delle scimmie ★★★★ 18.35 (€7,50)
Io e il secco ★★★★ 21.15 (€7,50)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 ★★★ 18.30 (€6,00)-20.15-22.00 (€7,50)
Me Contro te il Film - Operazione Spie 16.30 (€6,00)-18.00-19.20 (€7,50)
The penitent ★★★ 16.30 (€6,00)-18.40-20.50 (€7,50)
Vangelo secondo Maria ★★★ 16.35 (€7,50)

Modernissimo.it www.modernissimo.it — Via Cisterna dell'Olio, 59 - 081/5800254
Buena Vista Social Club (versione restaurata) ★★★★ 21.30 (€6,00)
Donnie Darko Director's Cut (restaurato in 4K) ★★★★★ 19.00-21.30 (€6,00)
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 18.45-21.15 (€6,00)
Haikyu!! The Dumpster Battle ★★★★★ 19.30 (€6,00)
Haikyu!! The Dumpster Battle V.O. ★★★★★ 21.30 (€6,00)
Il mio posto è qui ★★★★ 17.15-19.15-21.15 (€6,00)
Marcello mio ★★★★ 17.00 (€6,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie 17.00-17.30-18.15 (€6,00)
The penitent ★★★ 17.00-19.15 (€6,00)

Plaza Multisala www.cinemaplaza.it — Via Kerbaker, 85 - 081/5563555
Gloria! ★★★★ 16.30-18.30-20.30 (€5,00)
L'arte della gioia - Parte 1 ★★★★★ 20.00 (€6,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie 16.30-18.00 (€6,00)
Vangelo secondo Maria ★★★ 16.30-18.30-20.30 (€6,00)

Posillipo — Via Posillipo, 66/a
La casa di Ninetta 17.00 (€8,00)
The penitent ★★★ 18.30-20.45 (€8,00)

The Space Cinema Napoli www.thespacecinema.it — Via G. del Mediterraneo, 46 - Parcheggio
Abigail VM 14 ★★★★ 22.40 (€6,50)
Donnie Darko Director's Cut (restaurato in 4K) ★★★★★ 18.30-21.40 (€6,50)
Eileen VM 14 ★★★★ 16.10-21.10 (€6,50)
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 15.00-17.50-21.30 (€6,50)
Haikyu!! The Dumpster Battle V.O. ★★★★★ 15.10-18.50 (€6,50)
Haikyu!! The Dumpster Battle ★★★★★ 17.20-19.40-21.20 (€6,50)
IF - Gli amici immaginari ★★★★ 14.00-16.40-17.40-19.20 (€6,50)
Il regno del pianeta delle scimmie ★★★★ 14.20-22.10 (€6,50)
Il segreto di Liberato ★★★★ 22.00 (€6,50)
L'arte della gioia - Parte 1 ★★★★★ 20.20 (€6,50)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 ★★★ 15.50-18.20-20.50-22.30 (€6,50)
La profezia del male VM 14 ★★★ 22.50 (€6,50)
Me Contro te il Film - Operazione Spie 14.30-15.30-16.00-16.30-17.30-18.00 18.30-19.30-20.30 (€6,50)
Sarò con te ★★★★ 14.40-20.10 (€6,50)
The penitent ★★★ 19.50 (€6,50)
Vincent deve morire VM 14 ★★★★ 17.00 (€6,50)

Vittoria www.cinemavittoria.com — Via M. Piscicelli, 8/12 - 081/5795796
Buena Vista Social Club (versione restaurata) ★★★★ 16.30-21.30 (€5,00)
Il gusto delle cose ★★★★ 18.20 (€5,00)
La casa di Ninetta 18.20 (€5,00)
Rosalie ★★★★ 16.30-19.40-20.30 (€5,00)

Fuori Città

Happy Maxicinema — c/o Le Porte di Napoli Ipercoop - 081/8607136 AFRAGOLA
Abigail VM 14 ★★★★ 22.00 (€7,00)
Challengers ★★★★ 21.45 (€7,00)
Donnie Darko Director's Cut (restaurato in 4K) ★★★★★ 19.00-21.30 (€8,00)
Furiosa - A Mad Max Saga IMAX ★★★★ 21.30 (€11,00)
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 17.30-20.30 (€7,00)
Haikyu!! The Dumpster Battle ★★★★★ 17.10-18.00-20.00-21.45 (€7,00)
IF - Gli amici immaginari ★★★★ 17.15 (€7,00)
Il regno del pianeta delle scimmie ★★★★ 21.30 (€7,00)
Il segreto di Liberato ★★★★ 20.30 (€7,00)
L'arte della gioia - Parte 1 ★★★★★ 17.30 (€7,00)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 ★★★ 18.15-20.15-21.15-22.15 (€7,00)
La profezia del male VM 14 ★★★ 22.15 (€7,00)
Marcello mio V.O. SOTT. IT. ★★★★ 17.30-22.00 (€7,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie 17-17.45-18.15-18.45-19.15-20.15 (€7,00)
Sarò con te ★★★★ 20.00 (€12,00)
The penitent ★★★ 17.40-20.00-22.10 (€7,00)
Vangelo secondo Maria ★★★ 20.00 (€7,00)

Magic Vision — Viale dei Tigli, 19 - 081/8030270 CASALNUOVO DI NAPOLI
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 20.00-22.00 (€5,00)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 ★★★ 18.30-20.30-22.30 (€5,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie 17.30-18.15-19.00-20.30 (€5,00)

UCI Cinemas Casoria — Via San Salvatore CASORIA
Abigail VM 14 ★★★★ 22.50 (€7,50)
Donnie Darko Director's Cut (restaurato in 4K) ★★★★★ 20.00 (€7,50)
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 16.45-19.50 (€7,50)
Garfield: una missione gustosa ★★★ 16.40 (€7,50)
Haikyu!! The Dumpster Battle ★★★★★ 17.10-19.15-21.20-22.30 (€8,50)
IF - Gli amici immaginari ★★★★ 17.30-21.30 (€7,50)
Il regno del pianeta delle scimmie ★★★★ 19.30-22.30 (€7,50)
Il segreto di Liberato ★★★★ 17.10-22.00 (€9,00)
L'arte della gioia - Parte 1 ★★★★★ 19.00 (€7,50)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 ★★★ 17.20-20.30-22.00-23.00 (€7,50)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 V.O. ★★★ 19.00 (€7,50)
La profezia del male VM 14 ★★★ 22.20 (€7,50)
Me Contro te il Film - Operazione Spie 16-16.30-17.15-18.00-18.30-19.00 (€7,50)
Sarò con te ★★★★ 16.30-19.50 (€12,00)
The penitent ★★★ 19.30 (€7,50)

GIUDIZIO CRITICO: fonte Internet Movie Database (IMDb)
da non perdere ★★★★★ / molto bello ★★★★ / interessante ★★★ / così così ★★ / brutto ★

Vincent deve morire VM 14 ★★★★ 23.00 (€7,50)

Complesso Stabia Hall — V.le R. Margherita n. 50/54 - 081/8703591 CASTELL. DI STABIA
Donnie Darko Director's Cut (restaurato in 4K) ★★★★★ 20.00-22.15 (€6,50)
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 21.00 (€6,50)
Haikyu!! The Dumpster Battle ★★★★★ 19.30-21.15 (€6,50)
IF - Gli amici immaginari ★★★★ 17.30 (€6,50)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 ★★★ 18.00-20.15-22.00 (€6,50)
Me Contro te il Film - Operazione Spie 18.00-18.45-19.00 (€6,50)

The Space Cinema Nola — Via Boscofangone NOLA
Abigail VM 14 ★★★★ 22.00 (€5,20)
Donnie Darko Director's Cut (restaurato in 4K) ★★★★★ 21.40 (€5,20)
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 21.30 (€5,20)
Haikyu!! The Dumpster Battle ★★★★★ 17.20-19.40 (€5,20)
IF - Gli amici immaginari ★★★★ 15.45 (€5,20)
Il regno del pianeta delle scimmie ★★★★ 18.20 (€5,20)
L'arte della gioia - Parte 1 ★★★★★ 20.50 (€5,20)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 ★★★ 15.20-22.30 (€5,20)
Me Contro te il Film - Operazione Spie 15.15-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30 20.30 (€5,20)
The penitent ★★★ 18.00 (€5,20)

Delle Rose — Via delle Rose, 21 - 081/8786165 PIANO DI SORRENTO
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 21.30 (€7,00)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 ★★★ 20.30-22.15 (€7,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie 17.30-18.00-19.00 (€7,00)
The penitent ★★★ 19.30 (€7,00)

Multisala Eliseo — Via Roma, traversa ferrovia - 081/8651374 POGGIOMARINO
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 21.35
Haikyu!! The Dumpster Battle ★★★★★ 17.00-20.40
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 ★★★ 17.00-18.40-20.40-22.30
Me Contro te il Film - Operazione Spie 15.30-16.30-18.30-20.30
Vangelo secondo Maria ★★★ 18.40

Roma — Via Roma, 55/65 - 081/472662 PORTICI
Me Contro te il Film - Operazione Spie 21.00 (€6,50)

Drive In Pozzuoli — Località La Schiana - 081/8041175 POZZUOLI
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 ★★★ 21.30 (€4,00)

Multisala Corallo — Via Villa Comunale, 13 - 081/8494611 TORRE DEL GRECO
C'era una volta in Bhutan ★★★★ 18.00-20.30 (€5,00)
Confidenza ★★★★ 18.00-20.30 (€5,00)
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 20.15 (€5,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie 18.00-19.30 (€5,00)

Province

Partenio — Via G. Verdi - 0825/37119 AVELLINO
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 16.30-19.00-21.30
Il circo delle meraviglie 19.00-21.00
Me Contro te il Film - Operazione Spie 16.30-17.45-19.00-20.15
The penitent ★★★ 17.00-19.00-21.00
Vangelo secondo Maria ★★★ 17.00

Nuovo Multisala — Via Pietro Nittoli, 1 - 0827/42495 LIONI
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 21.00 (€6,50)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 ★★★ 17.30 (€5,50)-19.30-21.30 (€6,50)
Me Contro te il Film - Operazione Spie 17.30 (€5,50)-19.00 (€6,50)
The penitent ★★★ 18.30 (€5,50)-21.00 (€6,50)

Movieplex — Via Nicola S. Angelo - 0825/685429 MERCOGLIANO
Abigail VM 14 ★★★★ 22.00
Donnie Darko Director's Cut (restaurato in 4K) ★★★★★ 18.00-21.00
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 18.15-21.30
Garfield: una missione gustosa ★★★ 17.15
Haikyu!! The Dumpster Battle ★★★★★ 17.10-19.20-21.30
IF - Gli amici immaginari ★★★★ 17.00-19.30
Il regno del pianeta delle scimmie ★★★★ 21.30
Il segreto di Liberato ★★★★ 22.00
L'arte della gioia - Parte 1 ★★★★★ 21.00
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 ★★★ 17.20-19.40-22.00
Marcello mio V.O. ★★★★ 18.15
Me Contro te il Film - Operazione Spie 17.00-18.00-18.45-19.45-20.30
The penitent ★★★ 17.00-19.30-22.00
Vangelo secondo Maria ★★★ 19.35

Gaveli Maxicinema — Contrada Piano Cappelle - 0824/1526221 BENEVENTO
Challengers ★★★★ 22.00 (€5,50)
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 18.00-21.30 (€5,50)
IF - Gli amici immaginari ★★★★ 18.00 (€5,50)
Il segreto di Liberato ★★★★ 20.00 (€5,50)
L'arte della gioia - Parte 1 ★★★★★ 21.00 (€5,50)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 ★★★ 20.30-22.30 (€5,50)
Marcello mio ★★★★ 19.50 (€5,50)
Me Contro te il Film - Operazione Spie 18.00-19.00-19.30 (€5,50)
The penitent ★★★ 20.00-22.15 (€5,50)
Vangelo secondo Maria ★★★ 18.00-22.00 (€5,50)

Torre Village Multiplex — Contrada Torre Palazzo - 0824/876586 TORRECUSO
Donnie Darko Director's Cut (restaurato in 4K) ★★★★★ 19.00-21.30 (€5,50)
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 21.40 (€5,50)
Haikyu!! The Dumpster Battle ★★★★★ 20.45 (€5,50)
IF - Gli amici immaginari ★★★★ 18.30 (€5,50)
Il regno del pianeta delle scimmie ★★★★ 21.15 (€5,50)
L'arte della gioia - Parte 1 ★★★★★ 18.00 (€5,50)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 ★★★ 19.00-21.00-22.45 (€5,50)
Marcello mio ★★★★ 19.10-21.30 (€5,50)
Me Contro te il Film - Operazione Spie 18.00-18.50-19.30-20.20 (€5,50)
The penitent ★★★ 19.00-21.30-22.30 (€5,50)
Vangelo secondo Maria ★★★ 20.45-22.45 (€5,50)

Cimarosa — Vicolo del Teatro, 3 - 081/8908143 AVERSA
IF - Gli amici immaginari ★★★★ 16.30-18.30-20.30-22.30 (€5,00)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 ★★★ 16.30-18.30-20.30-22.30 (€5,00)

Vittoria — Piazza Vittorio Emanuele, 38 - 081/8901612 AVERSA
Donnie Darko Director's Cut (restaurato in 4K) ★★★★★ 21.30 (€7,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie 17.00-18.30-20.00 (€7,00)

UCI Cinemas Cinepolis Marcianise — Località Aurno, 87 MARCIANISE
Abigail VM 14 ★★★★ 22.50 (€7,50)
Donnie Darko Director's Cut (restaurato in 4K) ★★★★★ 20.00 (€7,50)
Eileen VM 14 ★★★★ 20.15 (€7,50)
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 16.40-17.15-19.45-21.30 (€7,50)
Garfield: una missione gustosa ★★★ 16.20 (€7,50)
Haikyu!! The Dumpster Battle ★★★★★ 17.10-19.15-21.20 (€8,50)
IF - Gli amici immaginari ★★★★ 16.30-17.20-19.40 (€7,50)
Il regno del pianeta delle scimmie ★★★★ 22.05 (€7,50)
Il segreto di Liberato ★★★★ 19.30-22.45 (€9,00)
L'arte della gioia - Parte 1 ★★★★★ 22.15 (€7,50)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 V.O. ★★★ 19.30 (€7,50)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 ★★★ 17.40-21.00 (€7,50)-20.00-22.20 (€8,50)
La profezia del male VM 14 ★★★ 22.30 (€7,50)
Me Contro te il Film - Operazione Spie 16.15-18.15 (€8,50)-17-17.45-19.00 (€7,50)
Sarò con te ★★★★ 20.20 (€12,00)
The penitent ★★★ 19.40 (€7,50)
Vincent deve morire VM 14 ★★★★ 22.50 (€7,50)

Cotton Movie — c/o C. C. le Cotton Village - Via Canneto - 0823/1960218 PIEDIMONTE MATESE
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 21.00 (€4,50)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 ★★★ 19.15-21.30 (€4,50)
Me Contro te il Film - Operazione Spie 17.00-19.00 (€4,50)
Una storia nera ★★★ 17.00 (€4,50)

Lendi — Strada Provinciale Grumo - 081/8919735 SANT'ARPINO
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 21.20 (€5,00)
Haikyu!! The Dumpster Battle ★★★★★ 17.00 (€5,00)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 ★★★ 18.30-20.30-22.30 (€5,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie 17.00-18.30-20.00 (€5,00)

Fatima — Via Madonna di Fatima, 3 - 089/721341 SALERNO
Confidenza ★★★★ 17.45-20.30 (€4,00)

San Demetrio — Via Dalmazia, 4 - 089 /220489 SALERNO
The Holdovers - Lezioni di vita ★★★★ 16.30 (€5,00)-19.15-22.00 (€7,00)

The Space Cinema Salerno — Via A. Bandiera SALERNO
Abigail VM 14 ★★★★ 15.40 (€6,20)
Challengers ★★★★ 17.45 (€6,20)
Donnie Darko Director's Cut (restaurato in 4K) ★★★★★ 18.40-21.40 (€6,20)
Eileen VM 14 ★★★★ 18.25-19.50 (€6,20)
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 14.25-18.30-21.30-22.00 (€6,20)
Haikyu!! The Dumpster Battle ★★★★★ 21.00 (€6,20)
IF - Gli amici immaginari ★★★★ 15.20-17.10 (€6,20)
Il regno del pianeta delle scimmie ★★★★ 17.55-21.20 (€6,20)
Il segreto di Liberato ★★★★ 16.20 (€6,20)
L'arte della gioia - Parte 1 ★★★★★ 20.50 (€6,20)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 ★★★ 15.55-18.05-20.30-22.40 (€6,20)
Me Contro te il Film - Operazione Spie 14.25-14.45-15.10-15.30-16.35-17.05 17.35-18.30-19-19.30-20.30-21.10 (€6,20)
The Fall Guy ★★★★ 15.00 (€6,20)
Vangelo secondo Maria ★★★ 14.35 (€6,20)
Vincent deve morire VM 14 ★★★★ 22.30 (€6,20)

Alambra — Piazza Eugenio Abbro, 5 - 089/342089 CAVA DE' TIRRENI
Me Contro te il Film - Operazione Spie 17.00-18.15 (€9,00)

Nuovo Cinema Iris — Via Napoli, 27 - 0973/41410 LAGONEGRO
The penitent ★★★ 19.30-21.30

Bolivar — Via Bolivar - 0974/932279 MARINA DI CAMEROTA
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 21.15 (€6,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie 18.30-20.00 (€6,00)

Sala Roma — Via Sellitti, 24 - 081/5170175 NOCERA INFERIORE
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 20.15
Me Contro te il Film - Operazione Spie 17.30-18.45

Multisala La Fenice — Via Marconi - 081/916896 PAGANI
Furiosa - A Mad Max Saga Dig. ★★★★ 21.00 (€6,00)
L'esorcismo Ultimo atto Dig. VM 14 ★★★ 20.30-22.15 (€6,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie Digitale 17.00-18.15-19.30 (€6,00)
The penitent Digitale ★★★ 17.00-19.00

CineMaximall — Via Pacinotti c/o Centro Comm. le Maximall - 089/384918 PONTECAGNANO FAIANO
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 18.00-20.50 (€6,00)
Haikyu!! The Dumpster Battle ★★★★★ 20.30 (€6,00)
IF - Gli amici immaginari ★★★★ 16.20 (€6,00)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 ★★★ 19.20-21.15 (€6,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie 16.30-17.15-18.00-19.00 (€6,00)
The penitent ★★★ 18.30-21.00 (€6,00)

Adriano — Via Roma - 0975/22579 SALA CONSILINA
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 ★★★ 21.00
Me Contro te il Film - Operazione Spie 18.00-19.30

Teatri

Bellini — Via Conte di Ruvo, 17 081/5499688
Dal 29 giugno **Dignità Autonome di Prostituzione** di e regia Luciano Melchionna.

Casa della Musica - Federico I — Via Barbagallo, Fuorigrotta
Sabato 15 **Concerto** con Artem Pivovarov .

Galleria Toledo — Via Concezione a Montecalvario, 34 081/425824
Dal 7 giugno **Combo - The Queer Dance Combination Festival**.

Live Festival 2024
Piazza del Plebiscito
Dal 7 giugno **Gigi D'Alessio**.

Napulitanata — Piazza Museo Nazionale 10, 11 (Porticato Galleria Principe)
Ore 21.00 **Concerto** con Giuseppe Arena contrabbasso, Pasquale Cirillo piano, Alessandro Colmaier voce, Emanuela De Rosa soprano, Fabio Esposito batteria, Mimmo Matania fisarmonica, Manuel Renno cantante, Antonio Sacco tromba, Marcello Smigliante Gentile mandolino, Clelia Liguori voce, Donata Greco sassofono, Stèphane Wattez voce, Pasquale Pirolli voce.

Piccolo Bellini — Via Conte di Ruvo, 17 081 5491266
Dal 18 giugno **Opera in transizione. Anime pezzentelle dalla faccia sporca** di Mimmo Borrelli con gli allievi della Bellini Teatro Factory.

Reggia di Portici — Via Università 100
Sabato 8 **Magicamente - Notti di Giugno: Novecento** di Alessandro Baricco con Paolo Cresta.

Sala Assoli — Vico Lungo Teatro Nuovo, 110 081.19563943
Dalle ore 19.00 **Il romanzo del reale - Sul cinema di Leonardo Di Costanzo.**

Teatro di San Carlo — Via S. Carlo, 93/f 081/7972331
Dal 6 giugno **Luisa Miller** Giuseppe Verdi diretto da Daniele Callegari con Gianluca Buratto, Michael Fabiano, Valentina Pluzhnikova, Krzysztof Baczyk, Artur Rucinski, Nadine Sierra, Sabrina Vitolo, Salvatore De Crescenzo, Orchestra e Coro del Teatro di San Carlo.

Area metropolitana

POMPEI
Teatro Grande degli Scavi di Pompei
Odissea cancellata di Emilio Isgrò con Clara Bocchino, Francesca Cercola, Eleonora Fardella, Francesca Fedeli, Gianluigi Montagnaro, Antonio Turco. Regia di Giorgio Sangati Dal 13 giugno.